

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



L'IMPEGNO DELLA CITTÀ METROPOLITANA PER IL GIRO

Una strada di emergenza per Prali, Salza di Pinerolo e Massello



Consiglio metropolitano convocato per martedì 28 maggio



La Città metropolitana e la cooperazione Italia-Francia

Sommario

PRIMO PIANO

Aspettando il Giro d'Italia.....	3
Daniela Natale nuovo segretario generale della Città metropolitana.....	4

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 28 maggio.....	5
---	---

ASSISTENZA AI COMUNI

A Mombello Torinese le strade bianche diventano ciclovie.....	6
---	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

A Bardonecchia tre Consigli comunali per discutere i problemi transfrontalieri.....	8
L'impegno della Città metropolitana nella cooperazione Italia-Francia.....	9
Il 5 giugno a Lanzo con MobiLab.....	10
Prali, Salza di Pinerolo e Massello: al via i lavori per la strada di emergenza.....	11
Sp 3, partiti i lavori sullo scavalco dell'autostrada Torino-Ivrea.....	13
Nuova rotatoria sulla Sp 41 all'ingresso	

di Agliè: al via i lavori.....	14
"Albareta 2019", protezione civile a Villar Focchiardo.....	15
Discarica di Chivasso, sbloccati i fondi per la bonifica.....	16
Riapre il Centro visite del Parco naturale del Lago di Candia.....	18
Inaugurata la Casa del parco "Ponte del Diavolo" a Lanzo.....	20
Celebrata il 22 maggio la Giornata mondiale della biodiversità.....	21
Un viaggio nel tempo a Palazzo Cisterna.....	23

EVENTI

"Cara Adele, caro Sigismondo", un carteggio a Palazzo Cisterna.....	26
Un convegno di matematici e fisici per educare alla razionalità.....	27
Organalia a Ivrea con "Un florilegio sacro dal Barocco ai giorni nostri".....	28
Il premio di cultura "Giulia Avetta" il 2 giugno a Cossano.....	30
Compie otto anni il premio per la cultura	

intitolato a Luigina Parodi.....	31
Un concerto a sostegno del progetto "Leonardo 4 Children".....	34
Una visita guidata e un concerto e per riscoprire la chiesa di Santa Pelagia.....	35
Assaggi d'estate a Palazzo Cisterna a cura di Cromie.....	36
A Torino sabato 25 maggio la premiazione del concorso "Diversamente UGUALI".....	37
Volvera e Riva presso Chieri a "Provincia Incantata".....	38
A Pomaretto torna la Settimana della Montagna.....	39
Sulle strade de "La Canavesana d'epoca" rivive il ciclismo eroico.....	40
Un fine settimana tra scienza e curiosità per la conclusione di MineraLuserna.....	41
Tutto pronto a Grugliasco per il Palio della Gru.....	42
TORINOSCIENZA	
Si parla di scienza al Mausoleo della Bela Rosin e alla Casa nel Parco.....	44

In copertina:



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Alessandro Donetti di Torino, "Sotto la neve... i laghi Agnel e Serrù, valle Orco".

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ha collaborato** Andrea Murru **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione** ore 10 di venerdì 24 maggio 2019

Tutto pronto per l'arrivo del Giro d'Italia al Lago Serrù

Fino a poche ore prima del passaggio dei corridori sono proseguiti gli ultimi ritocchi e le lavorazioni da parte del personale della direzione Viabilità della Città metropolitana di Torino sul tratto di alta quota della strada provinciale 50 del Nivolet e sulla strada provinciale 460 del Gran Paradiso in vista della tappa Pinerolo-Ceresole Reale del Giro d'Italia.

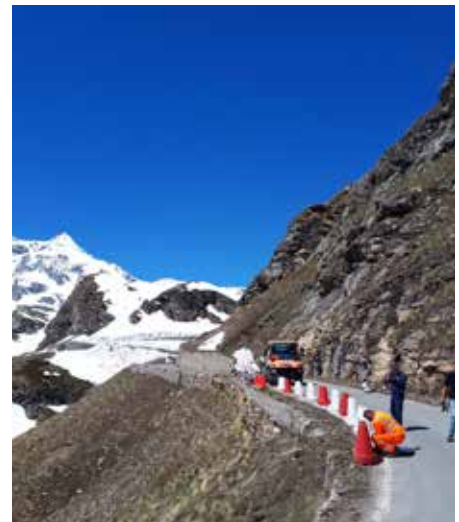
Nello scorso fine settimana si erano accumulati in alcuni tratti della provinciale 50 fino a 40 centimetri di neve, prontamente rimossa lunedì 20 maggio dai cantonieri della direzione Viabilità e dai mezzi della Città metropolitana. Nei giorni successivi è stata allargata ove possibile la carreggiata liberata dalla neve, per agevolare il transito dei corridori e della carovana del Giro. Lo sgombero dell'imponente massa nevosa è stato possibile grazie a due frese e a due pale meccaniche. Sono stati e sono tuttora impegnati nelle operazioni una quindicina di cantonieri della Città metropolitana e personale di ditte incaricate di eseguire alcune operazioni. A quote più basse sono proseguite anche oggi le operazioni di rappezzatura del manto stradale sulla provinciale 460 e sulla 50 in alcuni tratti ammalorati non gravemente, per garantire la perfetta percorribilità delle strade.

Sperando nella clemenza del meteo, si preannuncia quindi una spettacolare tappa con arrivo agli oltre 2.200 metri del Lago Serrù, ai piedi della diga Iren. Il traguardo della Pinerolo-Lago Serrù sarà posto a po-

chi metri della diga, in un ampio piazzale.

Per consultare le Ordinanze della Prefettura di Torino con cui sono state disposte le sospensioni della circolazione dei veicoli a motore sulle strade interessate dal Giro d'Italia: http://www.prefettura.it/torino/news/Comunicati_stampa:Giro_d_italia_e_giro_e_cicloturistico._sospensione_circolazione-7488904.htm#News_85901

Michele Fassinotti



Daniela Natale nuovo segretario generale della Città metropolitana



Ha preso servizio in questi giorni nella nostra sede di corso Inghilterra Daniela Natale, nuovo segretario generale della Città metropolitana di Torino indicata dalla sindaca metropolitana.

Romana di nascita, Daniela Natale ha una lunga e consolidata esperienza, cominciata vent'anni fa a Belluno, proseguita in varie realtà del Lazio, con una parentesi anche al Ministero dell'Interno, fino al ruolo di segretario generale della Provincia di Viterbo.

“Sono onorata di questo incarico e del salto di qualità che comporta l'impegno in un Ente di rilievo quale è la Città metropolitana di Torino” ha dichiarato, assumendo il ruolo lasciato da Mario Spoto.

A Daniela Natale gli auguri di buon lavoro da parte di tutti noi.

Carla Gatti

Il Consiglio metropolitano convocato per martedì 28 maggio

La Sindaca metropolitana ha convocato il Consiglio metropolitano per martedì 28 maggio alle 14,30 nella sala del Consiglio provinciale "Elio Marchiaro" in piazza Castello 205.

Questi i punti all'ordine del giorno:

- un'interrogazione sull'opportunità di realizzare due roatorie per mettere in sicurezza la strada provinciale 122 della Rezza
- la deliberazione sull'adozione dello schema del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018
- la deliberazione sull'integrazione al Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare della Città metropolitana

- alcune deliberazioni su lavori stradali di somma urgenza: interventi sulla strada provinciale 565 di Castellamonte a seguito del repentino avvallamento della sede stradale e della conseguente instabilità del muro di sostegno al km 9+640; interventi sulla strada provinciale 197 del Colle del Lys al km 11+300 nel territorio del Comune di Rubiana e sulla strada provinciale 198 di Villardora al km 5+300

- una mozione sulla richiesta di partecipazione di un rappresentante della Città metropolitana al gruppo di coordinamento e controllo previsto dal decreto di riconoscimento di crisi industriale complessa per il sistema locale del lavoro di Torino.

Michele Fassinotti



A Mombello Torinese le strade bianche diventano ciclovie

Dal 2017 la Città metropolitana di Torino è capofila del progetto P.A.S.Ca.L.-Percorsi partecipati scuola-casa-lavoro, finanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. P.A.S.Ca.L. è cofinanziato dallo Stato e dai 16 Comuni partner, tra cui Mombello di Torino. Il direttore dell'area Territorio, trasporti e protezione civile della Città metropolitana ha richiesto il supporto della direzione Azioni integrate con gli enti locali al Comune di Mombello per la progettazione della sistemazione di alcune strade bianche da utilizzare come ciclovie. La direzione Azioni integrate ha trasmesso al Sindaco di Mombello una relazione, che contiene una serie di valutazioni tecniche ed economiche sulla fattibilità del progetto, coerenti con la scheda di candidatura presentata dal Comune al Ministero per ottenere il cofinanziamento. La spesa prevista è di 35.000 euro.

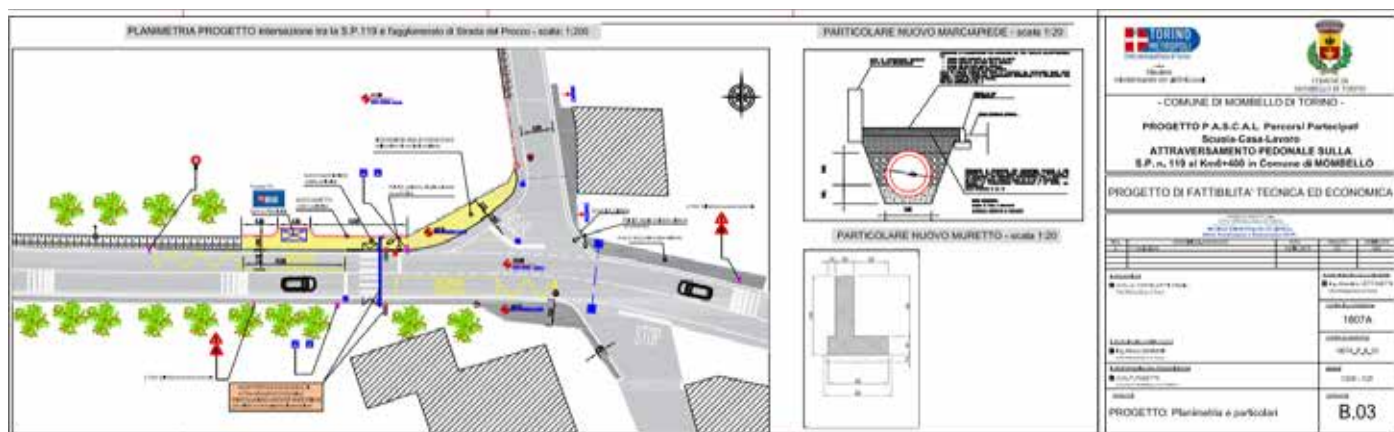
Il sentiero Bausone, uno dei tre percorsi che dovrebbero diventare ciclovie, presenta una elevata criticità nell'attraversamento della strada provinciale diramazione 1, nota localmente come strada del Procco-Borgo Crocera. Il Comune di Mombello di Torino ha richiesto ai tecnici della Città metropolitana un approfondimento progettuale per mettere in sicurezza l'attraversamento, anche perché, in prossimità dell'incrocio tra il sentiero Bausone e la strada provinciale, è presente una fermata d'autobus del trasporto pubblico locale. La direzione Azioni integrate ha quindi preparato il progetto di fattibilità tecnico-economica

di un nuovo attraversamento pedonale sulla provinciale 119 al km 6+400, che il Comune potrà realizzare con fondi propri e con parte del contributo ministeriale. L'importo stimato dei lavori è di 35.500 euro. La realizzazione dei tre percorsi ciclabili compresi nel progetto P.A.S.Ca.L. e la razionalizzazione dell'incrocio sulla provinciale 119 consentiranno al Comune di Mombello di promuovere concretamente la mobilità sostenibile.

PROGETTO P.A.S.CA.L.: COS'È E COME FUNZIONA

P.A.S.Ca.L. è un progetto di mobilità sostenibile lanciato dalla Città metropolitana di Torino in partenariato con 16 Comuni: Almese, Avigliana, Beinasco, Borgofranco d'Ivrea, Caprie, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ivrea, Mombello di Torino, Moncalieri, Pecetto Torinese, Pinerolo, Pino Torinese, Piossasco, Pralormo. Può contare su un finanziamento complessivo di 2.584.688 euro, di cui 1 milione da cofinanziamento statale e il rimanente dai contributi dei diversi soggetti attuatori. La Città metropolitana di Torino, oltre che capofila di progetto, è soggetto attuatore del sottoprogetto "Citymetromob". L'ambizione di





P.A.S.Ca.L. è di incidere sulle abitudini di almeno il 7% della popolazione delle aree interessate e del 20% degli utenti dei poli universitari e aziendali coinvolti, portando oltre 20mila persone a scegliere modalità di spostamento più sostenibili rispetto al veicolo privato.

Il progetto complessivo P.A.S.Ca.L. si sviluppa su tre assi portanti:

- realizzazione di programmi di formazione, educazione, e progettazione partecipata; formazione di mobility manager scolastici e aziendali; programmi educativi in almeno 40 scuole e disseminazione sul territorio delle esperienze-pilota dei Piani di mobilità scolastica sostenibile;

- realizzazione, da parte di tutti i soggetti attuatori, di servizi e/o infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa: pedibus, messa in sicurezza di percorsi pedonali; realizzazione di piste o percorsi ciclabili-ciclovie nei Comuni di Almesse,

Avigliana, Caprie, Chieri, Chivasso, Mombello di Torino, Pinerolo; estensione del bike sharing e sperimentazione delle biciclette a pedalata assistita in diversi Comuni; avvio del car sharing a Carmagnola; estensione del trasporto a chiamata Mebus della Collina Chierese fino a Mombello di Torino; sperimentazione dei buoni-mobilità con sconti

per l'acquisto di beni, sconti per il trasporto pubblico locale per almeno due istituti scolastici, riconoscimento ai dipendenti di aziende/enti del territorio coinvolto di incentivazioni economiche accessorie allo stipendio proporzionate ai km percorsi;

- nell'ambito del sottoprogetto Citymetromob: sperimentazione del car pooling aziendale e scolastico, implementazione di strumenti di mobility management aziendale e di area più efficienti ed efficaci rispetto a quelli già in uso, dialoganti con le centrali della mobilità della Regione Piemonte e della Città di Torino; istituzione di una piattaforma pubblica per la mobilità condivisa avviando la sperimentazione di un servizio di "mobility as a service"; comunicazione interna, esterna e rivolta ai diversi target di progetto; monitoraggio delle azioni e del processo.

m.fa.



A Bardonecchia tre Consigli comunali per discutere i problemi transfrontalieri

Martedì 21 maggio alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Bardonecchia si è tenuta la seconda seduta pubblica dell'iniziativa "Un Consiglio per l'Europa-Conseil pour l'Europe" a cui partecipano i consiglieri comunali di Bardonecchia, Modane e Fourneaux. L'evento ha fatto seguito al primo Consiglio comunale congiunto, svoltosi venerdì 10 maggio a Modane. Sarà presente Massimo Gaudina, responsabile della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea. Con l'approssimarsi delle prossime elezioni europee, le tre

amministrazioni comunali transfrontaliere hanno pensato di proporre due primi momenti di incontro fra i rappresentanti delle rispettive comunità, ritenendo che l'Europa non si realizzi soltanto a Bruxelles e Strasburgo, ma anche in realtà locali che costituiscono quotidianamente insieme relazioni ed esperienze.

Consapevoli che le loro "deliberazioni" non potranno avere effetti giuridici, gli amministratori comunali di Bardonecchia, Modane e Fourneaux hanno deciso di confrontarsi su temi come l'Europa e le relazioni transfrontaliere, le dinamiche

migratorie, il trasporto ferroviario transfrontaliero attuale e futuro, il futuro delle stazioni di Bardonecchia e di Modane, gli scambi economici, culturali e turistici, la comunicazione, i percorsi escursionistici transfrontalieri a piedi e in mountain bike, la valorizzazione della cappella sul Monte Thabor, il quarantennale del gemellaggio tra Bardonecchia e Modane.

m.fa.

*Nella foto di Gian Spagnolo:
la seconda seduta pubblica dell'iniziativa
"Un Consiglio per l'Europa"*



L'impegno della Città metropolitana nella cooperazione Italia-Francia

ALCOTRA (Alpi Latine COoperazione TRANsfrontaliera) è uno dei programmi di cooperazione transfrontaliera europei: coinvolge il territorio alpino tra la Francia e l'Italia, quindi Provenza Alpi Costa Azzurra, Alvernia Rodano-Alpi, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Tutto il territorio della Città metropolitana di Torino è territorio eligibile per il programma e quindi beneficiario dei fondi messi a disposizione attraverso appositi bandi per la presentazione di progetti: il nostro Ente si è sempre impegnato per progettare e ottenere finanziamenti a beneficio del territorio e, come già nelle scorse programmazioni, partecipa attivamente sia in qualità di capofila sia in qualità di partner di progetti nella realizzazione del programma.

Sul sito istituzionale, al link http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2019/interreg_alcotra/ la sintesi del nostro impegno con tutti i progetti nei quali la Città metropolitana è attiva.

Nel periodo di programmazione 2014-2020 (il quinto della programmazione ALCOTRA) il finanziamento complessivo è stato di 198,80 milioni di euro del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), e il programma si è strutturato attorno a cinque assi prioritari, ciascuno con uno stanziamento finanziario proprio: Asse I "Innovazione applicata"; Asse II "Ambiente sicuro"; Asse III "Attrattività del territorio"; Asse IV "Inclusione sociale e cittadinanza europea"; Asse V



“Assistenza Tecnica”.

L'obiettivo generale del programma è di migliorare la qualità della vita delle popolazioni supportando lo sviluppo sostenibile dei territori e dei sistemi economici e sociali transfrontalieri, grazie alla cooperazione che coinvolge i settori dell'economia, dell'ambiente e dei servizi ai cittadini.

La più importante novità e sfida di questa programmazione sono state le tipologie

di progetti integrati: i Progetti integrati territoriali (Piter) e i Progetti integrati tematici (Pitem). La Città metropolitana coordina il Piter GRAIES Lab, è partner in un secondo, il Piter Alte Valli-Cuore delle Alpi, partecipa in due Pitem, Risk e P.A.CE, è capofila di sei progetti singoli e partner in 8 progetti singoli, presentati su tutti e quattro gli assi tematici del programma.

c.ga.

Il 5 giugno a Lanzo con MobiLab

La Città metropolitana di Torino sta lavorando con particolare impegno sul tema della mobilità elettrica, declinata anche sui territori rurali e montani. Attraverso il piano integrato ter-

ritoriale GraiesLab, nell'ambito della programmazione transfrontaliera ALCOTRA, il progetto MobiLab si propone di offrire strumenti di tutela ambientale e sviluppo economico attraverso la mobilità sostenibile.

Ne parleremo a Lanzo mercoledì 5 giugno, Giornata mondiale dell'ambiente, durante l'evento di lancio: ci sarà anche la possibilità di testare la mobilità elettrica.

c.ga.

**Interreg
ALCOTRA
MobiLab**

EVENTO DI LANCIO
MobiLab

5 GIUGNO 2019
h. 10.30-16.30
Lanzo Torinese

**Interreg
ALCOTRA
MobiLab**

10.30 / 12.30 *area Movicentro*
Prove di mobilità elettrica

14.30 / 16.30 *LanzoIncontra Piazza Rolle, Lanzo*
Seminario di Lancio
Mobilità elettrica: quali opportunità per i territori rurali e montani?

- > SALUTI DI APERTURA
- > PROSPETTIVE EUROPEE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE
- > MOBILAB: PROSPETTIVE PER I TERRITORI ITALIANI
- > MOBILAB: PROSPETTIVE PER I TERRITORI FRANCESI
- > LA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA A LIVELLO EUROPEO, NAZIONALE E PER I NOSTRI TERRITORI RURALI
- > LA PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA IN FRANCIA
- > PROIEZIONE VIDEO E DIBATTITO
- > CONCLUSIONI

www.graies.eu

MobiLab i partner

Prali, Salza di Pinerolo e Massello: al via i lavori per la strada di emergenza

Sono stati consegnati giovedì 23 maggio i lavori per la sistemazione definitiva della strada del Colletto delle Fontane, che collega la Sp 170 di Salza, dalla frazione Didierio, alla Sp 169 della Val Germanasca, passando per la frazione Fontane, tutta nel territorio di Salza di Pinerolo.

La strada, una carrozzabile comunale sterrata che collega la frazione Didierio con la frazione di Fontane, si sviluppa per poco più di 6 km, partendo dalla quota di 1.210 metri di Didierio, sino alla quota di 1573 metri del colletto di Fontane, per ridiscendere alla quota di 1412 metri della frazione Fontane.

Un intervento di particolare importanza, che vede un impegno finanziario di 2.500.000 euro, di cui 1.978.127 per lavori, finanziati interamente dalla Regione Piemonte tramite il settore Infrastrutture e pronto intervento della direzione Opere pubbliche.

Lo sviluppo del progetto dell'opera, redatto dai servizi tecnici della Viabilità della Città metropolitana di Torino, prende il via dopo gli eventi alluvionali che hanno caratterizzato la primavera dell'anno 2011, e in particolare a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 maggio 2011 relativo alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio del Piemonte nei giorni dal 14 al 17 marzo dello stesso anno.

UN COLLEGAMENTO STRATEGICO IN CASO DI EMERGENZA

La fragilità idrogeologica che in generale caratterizza i versanti della Val Germanasca e del Vallone di Masello assume infatti particolare rilevanza in occasione di eventi meteori-

ci eccezionali, e in particolare a seguito del crollo di parte di versante in corrispondenza della confluenza tra la Sp 169 della Val Germanasca e la Sp 170 di Massello, in località Ponte Rabbioso, nel Comune di Perrero.



Durante tali eventi, e in particolare quelli del 2000, 2008, 2010 e 2011, che hanno determinato l'isolamento dei Comuni di Salza di Pinerolo e di Massello, è emersa l'importanza di poter disporre di un collegamento alternativo di emergenza che permettesse il collegamento tra le vallate di Prali, Salza di Pinerolo e Massello. In tali occasioni, infatti, venne utilizzata in emergenza la pista che collega le frazioni Fontane e Didiero, provvedendo addirittura alla pulizia del manto nevoso, e permettendo così il transito ai mezzi di soccorso e la riattivazione dei collegamenti.

L'intervento progettato, appaltato e prossimamente eseguito da parte della Città metropolitana ha quindi nel caso specifico la primaria finalità di protezione civile per le popolazioni dei Comuni, per consentire maggiore accessibilità e garantire alternative percorribili in caso di situazioni di emergenza ed eventi meteo particolarmente intensi.

Con una delibera della Giunta provinciale del 2012 fu approvato il progetto preliminare dell'intervento di sistemazione definitiva della strada del Col-

letto, finanziato dalla Regione Piemonte, e nel 2014 la Giunta Provinciale approvò il progetto esecutivo, dopo un approfondito confronto con le amministrazioni locali.

GLI INTERVENTI

Gli interventi in progetto e in procinto di esecuzione sono riassumibili sinteticamente come segue:

- regimentazione idraulica delle acque meteoriche mediante la manutenzione e il rifacimento degli attraversamenti esistenti, la sistemazione delle scarpate, delle cunette e dei fossi di scolo;
- sistemazione del fondo stradale, attualmente sterrato, con locali rettifiche geometriche, al fine di garantire una sezione stradale minima di 3,20 metri, anche mediante la risagomature della scarpata di monte e la realizzazione di strutture di sostegno con tecniche di ingegneria naturalistica;
- creazione di piazzole di interscambio, ai fini della gestione delle emergenze;
- realizzazione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso e il posizionamento di barriere laterali lungo

i tratti non protetti.

La strada del Colletto delle Fontane, a seguito delle opere realizzate, rimarrà in proprietà al Comune di Salza di Pinerolo, ma una convenzione specifica con la Città metropolitana di Torino ne regolerà l'utilizzo e la gestione successiva. Sono inoltre previsti alcuni interventi di miglioramento della sicurezza stradale sia lungo la Sp 170 di Massello che lungo la Sp169 della Val Germanasca, a monte della località Ponte Rabbioso, con l'installazione di barriere stradali e risanamento e/o ricostruzione di muretti in pertinenza stradale.

I lavori sono stati aggiudicati al Consorzio Corma il 12 giugno 2018 per un importo contrattuale di 1.393.577,54 euro, e prevedono una durata contrattuale di 365 giorni.

Lungo le medesime strade provinciali 169 e 170 sono inoltre in fase di conclusione i lavori di sistemazione e messa in sicurezza del versante roccioso in corrispondenza della località Ponte Rabbioso, nel Comune di Perrero.

Alessandra Vindrola

Sp 3, partiti i lavori sullo scavalco dell'autostrada Torino-Ivrea

Sono partiti i lavori di messa in sicurezza e adeguamento della strada provinciale 3, nel Comune di Settimo Torinese, nel tratto che scavalca l'autostrada A5 Torino-Ivrea.

I lavori consistono in interventi di manutenzione straordinaria delle barriere stradali dello scavalco, con rifacimento delle cordolature in cemento armato laterali e posizionamento di guard-rail a norma. Contestualmente, saranno realizzati lavori di impermeabilizzazione dell'impalcato, bitumatura completa e rifacimento dei giunti di dilatazione, per un importo complessivo di 300mila euro.

Il cronoprogramma dei lavori, che dovrebbero durare circa 4 mesi, è particolarmente complesso perché prevede l'interferenza delle lavorazioni con il traffico sottostante dell'autostrada Torino Ivrea. Una parte delle lavorazioni sarà effettuata anche sulla A5, nel tratto dove la Sp 3 scavalca l'autostrada, in coordinamento con il personale di Ativa, che provvederà alla chiusura delle corsie autostradali con propria ditta selezionata, e con l'impresa Minturno Srl, aggiudicataria della gara della Città metropolitana.

Sulla Sp 3 è stato installato il cantiere su metà carreggiata, con istituzione di senso unico alternato regolato da semaforo.

a.vi.



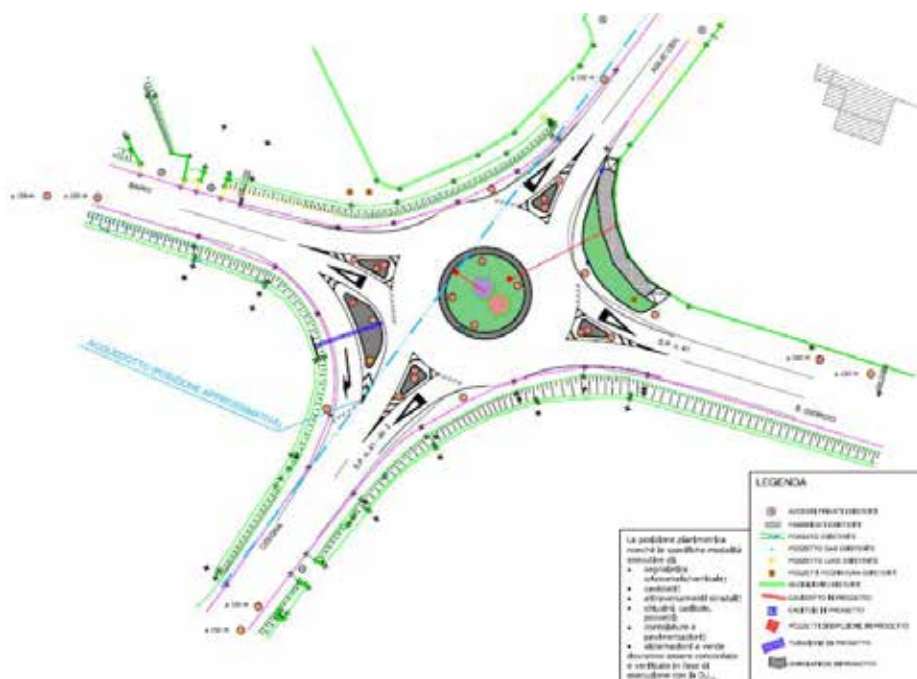
Nuova rotatoria sulla Sp 41 all'ingresso di Agliè: al via i lavori

Giovedì 23 maggio 2019 è avvenuta la consegna dei lavori di realizzazione definitiva della rotatoria provvisoria in Comune di Agliè, all'intersezione tra la Sp 41 e la Sp 41 dir. 2.

Nel mese di aprile 2017 era stata realizzata una rotatoria provvisoria con l'impiego di new-jersey in polietilene; tale rotatoria presenta un diametro esterno di m. 28 e diametro interno di m. 14, con una corsia anulare da m. 7 e una corsia dedicata per la svolta in direzione Ozegna-Rivarolo dalla circonvallazione di Agliè.

A completamento dei lavori per la rotatoria provvisoria, il Comune di Agliè ha curato a sue spese la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione a led, mentre la Città metropolitana ha eliminato le aiuole in prossimità del vecchio incrocio, bitumato, fornito e posizionato la segnaletica orizzontale e verticale.

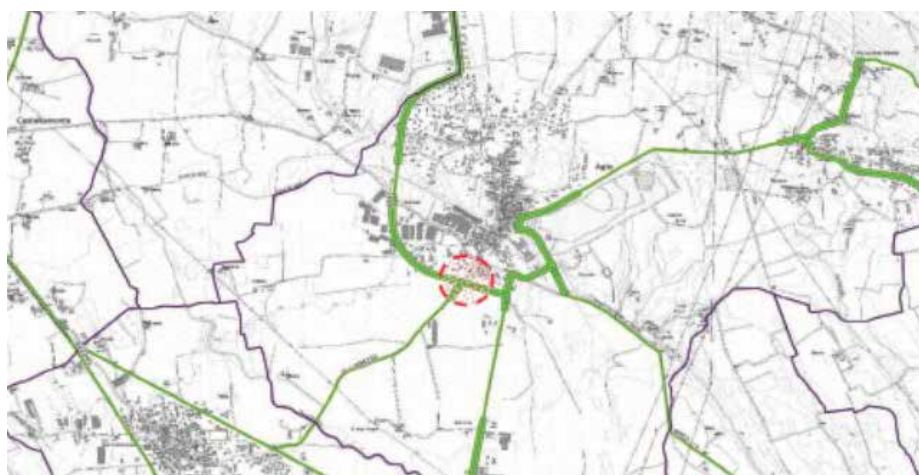
Nel progetto di sistemazione definitiva si prevede di mantenere il diametro esterno di m. 28 e le stesse caratteristiche dimensionali. Verranno realizzate cordolature in pietra a sezione classica per le aiuole spartitraffico e



per la corona centrale: all'interno delle cordolature si prevede la realizzazione di pietrame anegato in letto di calcestruzzo

mentre la corona centrale verrà riempita con terra vegetale. Sarà sistemata la pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso realizzando, inoltre, un tratto di marciapiede e prevedendo la risistemazione della segnaletica verticale e il rifacimento di quella orizzontale.

La spesa complessiva dell'intervento, che è stato aggiudicato all'impresa "Comas costruzioni, manutenzioni strade srl", è pari a 85mila euro; la conclusione dei lavori è prevista fra circa 2 mesi.



a.vi.

“Albaretta 2019”, protezione civile a Villar Focchiardo

Dal 15 al 19 maggio undicesima edizione del Campo scuola

Una grande esercitazione di protezione civile e non solo, un'occasione per approfondire in una serie di lezioni le tematiche legislative e i problemi che la “macchina dei soccorsi” deve affrontare a ogni evento critico: è questo il senso del Campo scuola di protezione civile organizzato dal Centro servizi per il volontariato Vol.To con il sostegno di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Comune di Villar Focchiardo, Prefettura, Questura, Coordinamento attività emergenza della Croce rossa italiana e con il patrocinio della Camera dei Deputati. L'undicesima edizione si è svolta a Villar Focchiardo dal 15 al 19 maggio - sotto l'egida della Protezione civile nazionale - mettendo in campo un numero consistente di forze del territorio: 260 volontari delle 14 associazioni aderenti alla Commissione volontariato e protezione civile del centro servizi Vol.To, circa 300 studenti, e poi i mezzi, le attrezzature e le risorse umane di Dipartimento della Protezione civile nazionale, Regione Piemonte, Prefettura di Torino, Città metropolitana di Torino, Comune di Villar Focchiardo, Polizia di stato e Arma dei Carabinieri che, messi insieme, raggiungono circa 100 unità nell'arco dei 5 giorni di attività.



Il programma dell'esercitazione, che porta il nome di “Albaretta 2109”, è stato molto fitto: a cominciare dalle lezioni che - inevitabilmente, vista l'importanza della novità - sono state dedicate al nuovo codice di protezione civile e alle direttive che hanno mutato profondamente l'assetto della protezione civile e introdotto il tema della resilienza, ovvero dell'indispensabile necessità dei

cittadini di conoscere, prevenire e far fronte ai rischi del territorio con consapevolezza.

Il rischio attorno a cui si è organizzata l'esercitazione è quello sismico, per questo la manifestazione è stata ospitata a Villar Focchiardo che, con il vicino Sant'Antonino di Susa e il territorio pinerolese, è uno dei Comuni con il più elevato rischio sismico del Piemonte.

La pioggia ha reso l'esercitazione ancora più realistica, ma sono state rispettate le attività in programma: allestimento tendopoli, salvataggio in acqua, spegnimento incendi boschivi, evacuazione feriti, intervento su scenari alluvionati, ricerca e salvataggio persone scomparse in ambiente rurale e montano.

Per la Città metropolitana di Torino, in particolare, è stata l'occasione di un'esercitazione nell'esercitazione: a partire da venerdì all'alba sono stati predisposti tutti i servizi essenziali degli uffici comunali “terremotati” grazie all'Unità mobile di protezione civile, una sorta di “soccorso amministrativo” indispensabile, già sperimentato durante il terremoto in Emilia del 2012.

a.vi.

Discarica di Chivasso, sbloccati i fondi per la bonifica

Il vicesindaco metropolitano: "Abbiamo lavorato molto per ottenere questo risultato"

Sbloccati i fondi Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), un milione e mezzo di euro, per la bonifica e la messa in sicurezza della discarica in frazione Pogliani di Chivasso che ospita rifiuti non pericolosi.

“È una notizia che ci riempie di soddisfazione” commenta il vicesindaco della Città metropolitana di Torino. “Abbiamo lavorato intensamente affinché si potesse arrivare a dare avvio alla bonifica, intervenendo già nei mesi scorsi con il Comune di Chivasso, con degli interventi sostitutivi sulla base delle risorse finanziarie disponibili ottenute dall’escussione delle fidejussioni prestate dalla Società SMC. Ora, una volta definito l’accordo di programma fra Ministero e Regione, sarà possibile avviare un’operazione organica e definitiva”.

a.vi.



GIORNATE D'ACQUA

29 MAGGIO 2 GIUGNO 2019

P O R T E

Nei mesi di aprile e maggio 2019 si svolgeranno, in alcuni comuni del territorio della Città metropolitana di Torino, una serie di attività, sia didattiche che divulgative, finalizzate a evidenziare l'importanza dei nostri corsi d'acqua con l'intento di mettere in luce, oltre al loro fondamentale valore di carattere ambientale, anche la loro importante influenza sulla cultura e sull'economia del territorio da essi attraversato.

MAGGIO

Mercoledì 29 10:30 -12:30 lezione in aula e 14:30 -16:30 - lezioni lungo il fiume per gli alunni della Scuola Primaria "Rossazza" dell'I.C. "Marro"

Giovedì 30 9:30-10:30 - Visita alle mostre "H2O e dintorni" e "La Biodiversità" con gli alunni della Scuola Primaria "Rossazza" dell'I.C. "Marro".
11:00-12:00 -Attività didattica in classe con gli alunni della Scuola Primaria "Rossazza" dell'I.C. "Marro"

Venerdì 31 **ore 21 c/o il Comune di Porte** - conferenza/dibattito sull'acqua dal titolo "La tutela degli ambienti acquatici nella Città metropolitana di Torino" a cura di Prof. Marco Baltieri dell'Associazione Tutela Ambienti Acquatici e Ittiofauna e del Dott. Paolo Lo Conte - Funzione specializzata Tutela Fauna e Flora - Città metropolitana di Torino

GIUGNO

Sabato 1 10:00 -12:30 - Visita all'incubatoio di Porte con attività di ripopolamento ittico delle acque del torrente Chisone ad opera dei bambini che parteciperanno all'incontro.
Chiusura della manifestazione con i rappresentanti della Città metropolitana di Torino, Comune e Scuola - Consegna degli attestati di partecipazione agli studenti.

Domenica 2 10:00 -12:00 - Disponibilità visita mostre

Le mostre "H₂O e dintorni" e "La Biodiversità" verranno allestite presso la Sala Consiliare del Comune di Porte, Via Nazionale n. 102, e potranno essere visitate nei giorni:
lunedì-venerdì in orario 9-12 e 14-17
sabato dalle 14 alle 17 - domenica dalle 10 alle 12



www.cittametropolitana.torino.it

Riapre il Centro visite del Parco naturale del Lago di Candia

Mercoledì 5 giugno riaprirà al pubblico il Centro visite del Parco naturale del lago di Candia, in via Vische nella frazione Cascine Margherita del Comune di Candia. Il mercoledì della prima e della terza settimana di ogni mese, da giugno a ottobre il personale del Parco sarà a disposizione dalle 10 alle 12 al Centro visite. Il Parco può essere contattato anche al numero telefonico 011-8616211 e via e-mail all'indirizzo areeprotette@cittametropolitana.torino.it

Il Centro visite e punto di accoglienza, inaugurato nel 2002, si trova nella parte nord dell'area protetta ed è dotato di un ampio parcheggio e di rastrelliere per biciclette.

La struttura si sviluppa lungo il tratto terminale di uno dei canali emissari del lago ed è costituita da due piccoli edifici, circondati da un giardino attrezzato con panche e tavoli. Il legno è il materiale dominante: la scelta di questo materiale rispecchia l'intenzione di integrare il centro-visita nel paesaggio circostante e di ridurre al minimo l'impatto visivo. La presenza di pergolati con piante rampicanti e di tappeti erbosi disposti sui tetti ha contribuito a mimetizzare il più possibile gli edifici, armonizzandoli con l'ambiente che li circonda. Nel giardino sono state

sistemate numerose essenze vegetali, scelte fra le specie autoctone del Parco: lungo la sponda del canale sono stati sistemati farfaracci e iris palustri, i sentieri sono bordati da cespugli di sanguinello e biancospino e il centro-visita stesso è rivestito da rigogliosi caprifogli.

IL LAGO E LA PALUDE NATI DA UN GHIACCIAIO PREISTORICO

Sono trascorsi circa ventimila anni da quando il Grande ghiacciaio balteo, nel suo ritiro all'interno della Valle d'Aosta, trasformò la precedente pianura in una corona di colline con una depressione centrale, colmata da paludi e laghi: Sirio, San Michele, Viverone, Candia. Gli specchi d'acqua in cui si riflette oggi il paesaggio canavesano sono accomunati dalla stessa origine, ma non dal medesimo destino: a differenza dei laghi non lontani, lo specchio d'acqua di Candia riverbera un paesaggio assai più integro, che si è mantenuto esente da eccessive interferenze antropiche. La scarsa edificazione sulle rive e la minor pressione turistica hanno permesso al bacino di conservare notevoli condizioni di naturalità, che fanno del lago e della vicina palude una delle più importanti zone umide del Piemonte, non a caso inserita nell'elenco dei Siti





di importanza comunitaria - oggi Zone speciali di conservazione - ai sensi della direttiva Habitat dell'Unione Europea. Il lago ha dato il nome al primo parco di interesse provinciale italiano, istituito come detto nel 1995 su proposta della Provincia di Torino. I quasi 350 ettari del parco comprendono il lago, la palude e la paludetta. Situato fra Candia e Mazzè a una quota di 226 metri, il lago ha una superficie di 1.5 km quadrati e una profondità media di 4,7 metri. È alimentato da alcune sorgenti situate lungo la costa meridionale. Il deflusso avviene attraverso il canale Traversaro, zona di particolare interesse per la vegetazione. Oltre 400 sono le specie floreali presenti, fra le quali alcune varietà idrofile



non comuni come il trifoglio fibrino, l'utricularia, la potentilla palustre e la rarissima violetta d'acqua (*Hottonia palustris*). Dal punto di vista faunistico, la ricchezza maggiore è sicuramente rappresentata dall'avifauna. Situato sulla rotta sud-occidentale, il lago di Candia è un importante luogo di sosta per gli uccelli svernanti e di passo. Duecento le specie censite, tra le quali il tarabuso, il tarabusino, l'airone rosso e, in particolare, la moretta, che ha fatto del parco uno dei principali siti di nidificazione in Italia. Poche e vaghe sono le notizie storiche sulla fauna ittica. Sul lago insistono fin dal XVI secolo diritti di uso civico per la pesca professionale, unica fonte di sostentamento fino a pochi decenni or sono per decine di famiglie locali. Tra le specie presenti, la carpa, la tinca, il luccio, il cavedano, la scardola, il persico trota, il persico reale e il pesce gatto (le ultime tre immesse). Il parco è interessante anche per gli spazi circostanti: boschi, canneti e prati. Il parco si può visitare a piedi, in bicicletta o in barca. Le acque del lago ospitano allenamenti e competizioni di canottaggio e canoa e ospiteranno nell'estate 2019 le gare degli European Master Games.

m.fa.



Inaugurata la Casa del parco "Ponte del Diavolo" a Lanzo

Il business-plan del gestore validato dal Mip-Mettersi in proprio

Sabato 18 maggio alle 16 a Lanzo è stata inaugurata la Casa del parco della riserva naturale del ponte del Diavolo, un edificio ristrutturato grazie al sostegno finanziario della Regione Piemonte e del Gal Valli di Lanzo e alla consulenza dello sportello Mip-Mettersi in proprio, che ha valutato e validato il business-plan dell'imprenditore che ha preso in gestione la struttura. Grazie al tutor e ai consulenti specialistici del raggruppamento con capofila la Cna, il futuro gestore ha potuto valutare attentamente la fattibilità della propria idea imprenditoriale e ragionare, prima dell'avvio, sulle possibili collaborazioni da attivare con il territorio, sui servizi da offrire, sugli aspetti logistici e organizzativi dell'attività. Il tutto si è tradotto nel business-plan validato dalla Città metropolitana, documento che era uno degli allegati obbligatori richiesti dal Gal Valli di Lanzo al momento della pubblicazione del bando di agevolazione per il premio di insediamento di 25.000 euro.

La Casa del parco a Lanzo è solo uno degli esempi del supporto che la Città metropolitana, grazie alla collaborazione con i Gal, ha messo in campo per accompagnare l'apertura di decine di attività in montagna con esperienze tra le più virtuose sul tema. Negli ultimi due anni, grazie all'intesa tra la Città metropolitana e il Gal Valli di Lanzo, sono state finanziate 20 nuove imprese nate con il sostegno del Mip, a fronte delle 26 domande presentate. Da oltre venti anni il programma Mip rappresenta il principale strumento, attivato dalla Provincia di Torino e proseguito dalla Città metropolitana, per il sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo sul territorio. Gli sportelli Creazione d'impresa, realizzati nell'ambito sia del Programma operativo regionale (Por) Piemonte Fondo Sociale Europeo (Fse) 2000/2006 sia di quello Por Fse 2007/2013, dal 2002 a oggi hanno incontrato in tutto il Piemonte circa 30.000 persone, consentendo la nascita di circa 3.000 nuove attività economiche. Oltre la metà degli aspiranti imprenditori sono stati



seguiti nel territorio della Città metropolitana di Torino. Il programma Mip prosegue grazie al Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino ed è finanziato all'interno del Por Fse 2014/2020.

Per quanto riguarda la Casa del parco della riserva naturale del ponte del Diavolo, un contributo di 15.000 euro della Regione Piemonte e un finanziamento a fondo

perduto nell'ambito del Piano di sviluppo locale hanno consentito all'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali di ristrutturare l'edificio e adeguare i servizi igienici. La Casa è stata concepita come punto di servizio per i visitatori di un sito che ha una doppia valenza, naturale e culturale. Sono disponibili un servizio bar, materiali informativi, servizi igienici, il noleggio di biciclette e di sedie a sdraio. All'interno è visitabile la mostra sperimentale "Le pietre del ponte raccontano", curata dal gestore della Casa, che è aperta tutti i giorni sino a fine settembre dalle 10 alle 19. Il gestore è contattabile al numero telefonico 333-2232618. E-Bike Valli di Lanzo offre la possibilità di noleggiare biciclette a pedalata assistita per effettuare brevi tour. Per informazioni si può telefonare al numero 393-2775723 o visitare il sito Internet www.ebikevallidilanzo.com.

a.vi.

Celebrata il 22 maggio la Giornata mondiale della biodiversità

Il cambiamento climatico stanno attirando l'attenzione dell'opinione pubblica offuscando un'altra crisi planetaria altrettanto grave: la perdita di biodiversità. Uno studio scientifico pubblicato nel 2016 prevede l'avvicinarsi della sesta estinzione di massa delle specie viventi. Il genere umano, con le sue disastrose attività produttive, è fortemente indiziato di essere la causa di una catastrofe naturale che potrebbe essere più grave di quella che ha segnato la fine dei dinosauri 65 milioni di anni fa.

Il nuovo rapporto dell'IPBES-Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services, redatto da 145 scienziati di 50 nazioni in tre anni, con contributi di 310 esperti governativi e non-governativi, sostiene che la natura sta declinando a livello mondiale a ritmi senza precedenti nella storia umana. Circa un milione di specie animali e vegetali sono minacciate di estinzione entro pochi decenni. Il fenomeno è in fase di accelerazione, con devastanti conseguenze anche sulla popolazione umana, visto che sta erodendo le basi stesse delle nostre economie, i mezzi di sussistenza, la sicurezza alimentare, la salute e qualità della vita. Come nel caso dei cambiamenti climatici, il tempo per agire e "tamponare" gli effetti negativi dei nostri errori è poco.

I cinque fattori caratterizzanti il mutamento degli ambienti naturali in atto sono in ordine decrescente di importanza: cambiamenti nell'uso della ter-



International Day for
Biological Diversity

ra e del mare, sfruttamento diretto degli organismi, cambiamenti climatici, inquinamento e specie esotiche invasive.

Con quello che gli esperti chiamano un "cambiamento trasformativo", la natura può ancora essere conservata, ripristinata e utilizzata in modo sostenibile. Il rapporto presenta una vasta gamma di azioni concrete e di percorsi per procedere verso la sostenibilità nei

diversi settori economici, inclusa l'agricoltura, la silvicoltura, la gestione dei sistemi marini e di acqua dolce, delle aree urbane, la produzione di energia, la finanza. Il documento IPBES sottolinea tra l'altro l'importanza di adottare una gestione integrata e approcci inter-settoriali, che tengano conto dei compromessi tra produzione di cibo ed energia, infrastrutture, gestione delle acque dolci e costiere e conservazione della biodiversità.

LE AZIONI CONCRETE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La Città metropolitana di Torino, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, opera da anni a livello locale nella direzione indicata dal Rapporto IPBES, innanzitutto con alcune strategie politiche. L'Ente di area vasta ha firmato nel 2017 la Carta di Bologna per l'ambiente, che prevede l'impegno concreto delle amministrazioni nel perseguimento di obiet-



tivi come l'uso sostenibile del suolo, con soluzioni basate su processi naturali, lo sviluppo dell'economia circolare, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la transizione energetica, il miglioramento della qualità dell'aria e delle acque, la tutela e la valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi, l'incremento della mobilità sostenibile. Nel campo della pianificazione territoriale, la Città metropolitana di Torino ha una posizione di leadership a livello nazionale, avendo affrontato il tema dello stop al consumo di suolo nel Piano territoriale di coordinamento e avendo avviato l'elaborazione del Piano urbano per la mobilità sostenibile. Per quanto riguarda la gestione e la tutela dei sistemi naturali, l'Ente ha in gestione circa 25.000 ettari di parchi, riserve e siti della Rete Natura 2000, in cui si tutelano habitat, specie animali e vegetali protette e biodiversità e si applicano criteri di selvicoltura naturalistica nella gestione forestale. La Città metropolitana opera anche per la tutela e la valorizzazione del verde urbano, partecipa alla cabina di regia del progetto "Corona Verde" e ha firmato un protocollo d'intesa per il verde urbano con la Regione Piemonte, la Città di Torino e il Ministero per l'Ambiente. Nel campo della tutela delle acque è stato adottato lo strumento innovativo dei contratti di fiume e di lago. La Città metropolitana partecipa inoltre ai bandi del Piano di tutela delle acque, a quelli per la promozione degli acquisti verdi e dell'educazione ambientale. Importanti anche le azioni per la valorizzazione del volontariato ambientale, con la formazione, l'organizzazione e il coordinamento di oltre 200 Guardie ecologiche volontarie. Un aspetto fondamentale che



la Città metropolitana sta curando in modo approfondito è infine quello della comunicazione e informazione a enti pubblici, amministrazioni e cittadini comuni, relativa sia ad aspetti generali inerenti le proprie funzioni istituzionali sia in particolare ai temi della protezione della natura e degli ecosistemi che recentemente sono stati infatti affrontati nel corso di un incontro presso il Salone del libro e nel workshop del progetto europeo Magiclandscapes, entrambi tenutisi a maggio a Torino.

m.fa.



Un viaggio nel tempo a Palazzo Cisterna

Il gruppo Flickr "Città metropolitana" ha raccontato la visita con le immagini

Ancora una volta grande successo di pubblico per l'apertura mensile di Palazzo dal Pozzo della Cisterna lo scorso sabato 18 maggio. Come di consueto la visita alle sale auliche del Palazzo è stata animata da uno dei gruppi storici iscritti all'Albo della Città metropolitana di Torino: questo mese l'Accademia Scrima Torino - associazione fondata nel 1995 e succursale piemontese dell'Istituto di Ricerca e Studi dell'Accademia di Scherma Tradizionale di Bologna - ha messo in scena l'evoluzione delle tecniche di combattimento all'arma bianca attraverso un divertente viaggio nel tempo.

A raccontare per immagini cosa è accaduto, tra stucchi dorati e soffitti a cassette, alcuni componenti del gruppo Flickr "La Città metropolitana di Torino vista da voi" che hanno accolto il nostro invito a condividere la loro personale visione della mattinata. Un ringraziamento particolare a Salvatore Aiello, Gino Casavecchia, Victoria Chumakova, Giorgio Maria Vaudano. Ecco alcuni dei loro scatti.

Una galleria online si trova su bit.ly/2VRXUrM

La prossima visita animata è prevista sabato 15 giugno. Per informazioni e prenotazioni: 011.8612644 - urp@citta-metropolitana.torino.it

Denise Di Gianni/Anna Randone



Salvatore Aiello



Gino Casavecchia



Victoria Chumakova



Giorgio Vaudano

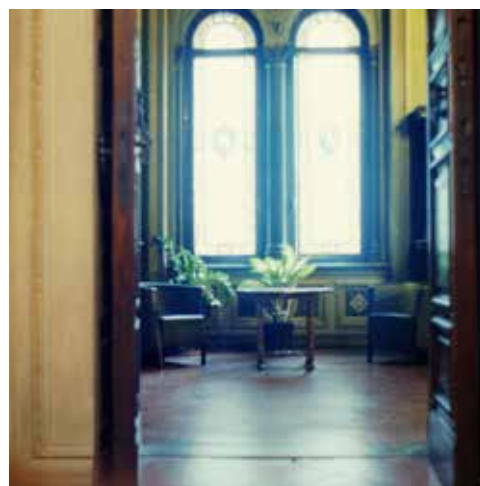
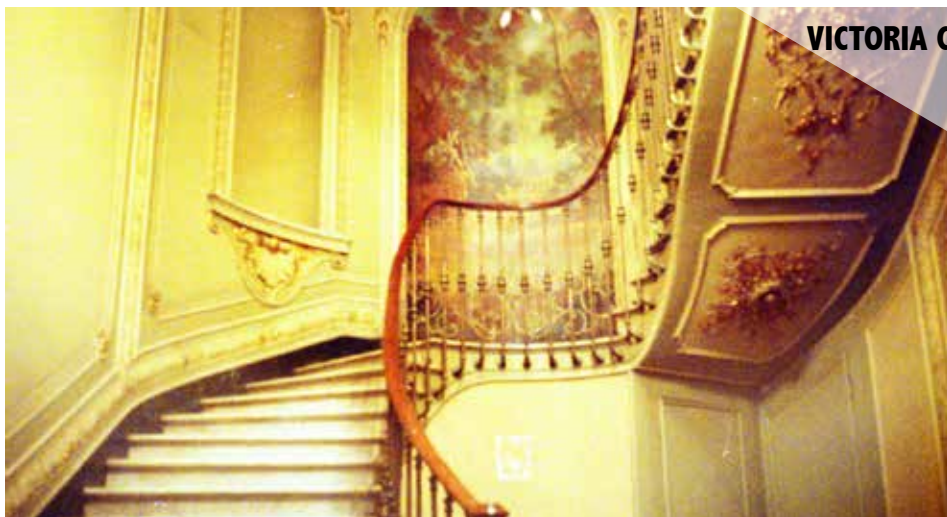
SALVATORE AIELLO



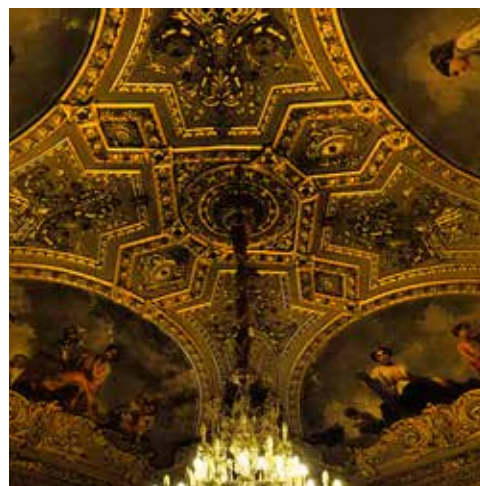
GINO CASAVECCHIA



VICTORIA CHUMAKOVA



GIORGIO VAUDANO



“Cara Adele, caro Sigismondo”, un carteggio a Palazzo Cisterna

La presentazione del volume di Maria Alessandra Marcellan

Si terrà a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, lunedì 27 maggio alle 17, la presentazione, a cura dell'associazione Amici della Cultura, del libro di Maria Alessandra Marcellan “Cara Adele, caro Sigismondo. Millerose fu cominciamento di un sogno (Carteggio Savio-Castromediano 1859-1905)”, Mario Congedo Editore.

Sarà la stessa curatrice del carteggio Savio-Castromediano, Maria Alessandra Marcellan, a intrattenere il pubblico raccontando la storia di Adele e Sigismondo, una storia appassionata che nasce e cresce tra l'incanto di migliaia di rose della villa torinese dei Savio e il fascino del palazzo di Cavallino dei Castromediano. Le lettere raccolte nel volume raccontano i due mondi, le due culture, i viaggi, i problemi della quotidianità, gli incontri con uomini e donne illustri e con persone semplici, e i numerosi luoghi che fanno da sfondo alla storia del Risorgimento italiano, tanto al Nord quanto al Sud. Il prossimo appuntamento, che chiude la stagione primaverile degli Amici della Cultura a Palazzo Cisterna, è in programma lunedì 10 giugno con la presentazione del libro di Marisa e Manuel Torello “Convivio del Re - La cucina dei rimasugli. Ricette ottocentesche dei cuochi di Casa Savoia e della Nobiltà Europea”.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti in sala.

a.ra.




Lunedì 27 Maggio 2019

PALAZZO DAL POZZO DELLA CISTERNA
Sede aulica della Città metropolitana di Torino
ore 17 Sala Consiglieri
Via Maria Vittoria 12 Torino

CARA ADELE - CARO SIGISMONDO
UN EPISTOLARIO OTTOCENTESCO

Presentazione del libro
a cura dell'autrice Alessandra Marcellan



Incontri a Palazzo Cisterna
a cura degli Amici della Cultura



MARIA ALESSANDRA MARCELLAN

La curatrice del carteggio Savio-Castromediano, Maria Alessandra Marcellan, è laureata in Lettere all'Università degli Studi di Torino ed è stata una docente. In seguito ha collaborato per anni con il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino e con l'Associazione Torino 1706-2006. È socia ordinaria dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano-Comitato di Torino e membro del Ciso (Centro Italiano di Storia Sanitaria e Ospitaliera) – Piemonte. Ha svolto e pubblicato ricerche nell'ambito della storia del Novecento e delle malattie mentali messe in relazione con la storia, dedicandosi in particolare ai personaggi femminili.

Un convegno di matematici e fisici per educare alla razionalità

Mercoledì 22 e giovedì 23 maggio a Torino, nella sede del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, si è svolto un convegno nazionale intitolato "Educare alla razionalità. L'insegnamento della matematica e della logica nella scuola secondaria". Oltre a una serie di conferenze di fisici e di matematici, durante la due giorni si è parlato anche de "La logica nella didattica della matematica nelle scuole secondarie: quando, come e perché", con contributi di Domingo Paola, Giuseppe Rosolini e Roberto Tortora. Ad aprire i lavori i saluti istituzionali della Consigliera della Città metropolitana di Torino delegata a istruzione, sistema educativo e orientamento.

a.r.a.



Organalia a Ivrea con "Un florilegio sacro dal Barocco ai giorni nostri"

A Moncalieri di scena le musiche del Seicento

Il circuito musicale "Organalia 2019 nel Canavese" si apre sabato 25 maggio alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore di Cantone Maridon 11 a Ivrea, dov'è in programma il concerto corale intitolato "Un florilegio sacro dal Barocco ai giorni nostri". Protagonisti dell'appuntamento eporediese sono la Cappella musicale e il Coro di voci bianche della Cattedrale di Vercelli, accompagnati all'organo portativo da Carlo Montalenti e diretti dal maestro direttore e concertatore monsignor Denis Silano.

Il programma propone brani corali che coprono l'arco temporale dall'età barocca al XX secolo. Gli autori scelti sono Marc'Antonio Centorio (vissuto a cavallo tra il XVI e il XVII secolo), Pietro Heredia, Orazio Colombano, Maurice Duruflè (1902-1986) e Domenico Bartolucci (1917-2003), quest'ultimo maestro della Cappella Sistina. Sarà presentato il CD Elegia interamente dedicato a Marc'Antonio Centorio e Pietro Heredia, con mottetti, inni e antifone eseguite dalla Cappella Musicale della Cattedrale di Vercelli diretta da monsignor Silano. Il concerto è patrocinato dalla Città di Ivrea.

"Organalia 2019 nel Canavese" proseguirà sabato 1° giugno alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Maurizio Martire a San Maurizio Canavese con il concerto "Il soffio del vento. Musiche tradizionali irlandesi, francesi e del nord Italia", di cui saranno protagonisti lo studioso della cornamusa e concertista Fabio Rinaudo e l'organista Silvano Rodi. Saranno eseguiti brani di Turlough O'Carolan (1670-



ORGANALIA
NEL CANAVESE

IVREA
CHIESA PARROCCHIALE DEL SACRO CUORE
(Via Canton Maridon, 11)

SABATO 25 MAGGIO 2019 · ORE 21

Florilegio sacro

**CAPPELLA MUSICALE
DELLA CATTEDRALE DI VERCELLI
CORO DI VOCI BIANCHE
DELLA CATTEDRALE DI VERCELLI
"COLLEGIO DEGLI INNOCENTI"**

**CARLO MONTALENTI, organo
MONS. DENIS SILANO, direttore**

M. Duruflè O. Gjelto

Registrazione discografica **eleqia**



www.organalia.org  

1738), John Dowland (1563-1626), Johan Helmich Roman (1694-1758), Michel Corrette (1707-95), Louis-Claude Daquin (1694-1772), Jean-Jacques Beauvarlet-Charpentier (1734-94), Carlo Monza (1735-1801), Fortunato Chelleri (1690-1757) e Pietro Alessandro Yon (1886-1943), oltre a composizioni tradizionali piemontesi, della celtic music e della new age. Da oltre

trent'anni Fabio Rinaudo è interprete e studioso delle cornamuse irlandesi Uilleann Pipes, delle cornamuse francesi Musette Bechonnnet e del flauto Whistle britannico e irlandese. Ha tenuto oltre millecinquecento concerti in tutta Europa e può vantare una produzione discografica notevole, svariate incisioni radiofoniche in Italia e all'estero, collaborazioni con le maggiori



reti televisive italiane e con cantautori del calibro di Riccardo Cocciante, Angelo Branduardi e Paolo Conte. Con il gruppo "Birkin Tree", da lui fondato, ha inciso tre album di successo, sia a livello nazionale che internazionale. Innumerevoli le collaborazioni musicali al suo attivo, tra cui quella iniziata con Claudio De Angeli, chitarrista ligure dedito da anni allo studio della musica acustica e tradizionale. Alla consolle dell'organo costruito da Vittino Vegezzi Bossi nel 1912 siederà invece Silvano Rodi, diplomato in clavicembalo, organo e composizione organistica al Conservatorio di Genova, "Premier Prix d'Orgue" al Conservatoire Pierre Cochereau di Nizza, organista titolare della chiesa di Santa Devota nel Principato di Monaco, concertista in Europa e in Sud America come solista e in collaborazione con altri musicisti e con l'ensemble barocco "Collegium Musicum Al-pazur". Rodi è consulente della Commissione di Arte Sacra per la tutela e restauro degli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo ed è stato ispettore onorario presso la Soprintendenza ligure. E' autore di CD e pubblicazioni su organi storici. Dal 1994 al 2000 è stato direttore e docente di organo all'Istituto di Musica Sacra della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo. Dal 1998 insegna organo e clavicembalo al Conservatoire Départemental de Musique des Alpes-Maritimes



di Nizza.

I concerti del circuito "Organalia 2019 nel Canavese" saranno preceduti giovedì 23 maggio alle 21 dal primo di due concerti dedicati alla musica vocale e strumentale del XVII secolo in programma nella chiesa Collegiata di Santa Maria della Scala a Moncalieri. Del concerto intitolato "Seicento" sarà protagonista l'Accademia del Ricerchare, con i flautisti Lorenzo Cavasanti e Manuel Staropoli, il violoncellista Antonio Fantinuoli, Ugo Nastrucci alla tiorba e alla chitarra, Claudia Ferrero all'organo e al clavicembalo. Il programma comprende brani di Francesco Turini ("Sonata a doi violini", Sonata a tre "Il corisino", "Sinfonia a tre", "Gagliarda a tre", "Sonata a doi violini e basso", "Secondo tuono. Grave"), Giovanni Paolo Cima ("Sonata a due, violino e violone"), Dario Castello ("Sonata decima a tre, due soprani e fagotto overo viola", "Sonata quarta a 2 soprani"), Antonio Caldara ("Dodici suonate da ca-



mera, sonata 1, opera 2", "Ciaccona"), Giovanni Paolo Cima ("A 2. Cornetto e trombone, ovvero violino o violone", "A 3. Violino, cornetto e violino").

Organalia è un progetto della Città metropolitana di Torino sostenuto dalla Fondazione Crt, con il patrocinio della Regione Piemonte e del Consiglio regionale del Piemonte. L'ingresso ai concerti è a offerta libera. Per ulteriori informazioni: www.organalia.org www.elegiaclassics.com.

m.fa.

Il premio di cultura "Giulia Avetta" il 2 giugno a Cossano

E' giunto alla dodicesima edizione il premio di cultura "Giulia Avetta", organizzato dall'associazione di volontariato "Frammenti di Storia al Femminile", in collaborazione con il Comune di Cossano, la Città metropolitana di Torino che ha concesso il proprio patrocinio e la Comunità collinare Intorno al Lago.

L'evento avrà luogo domenica 2 giugno, a ingresso libero con inizio alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Cossano Canavese. Il premio di cultura viene conferito ad associazioni, enti, persone che si sono distinte nel campo dell'educazione, dell'arte e della politica, a favore delle donne.

Il programma prevede, dopo la presentazione dell'edizione di quest'anno e il ricordo di Giulia Avetta, la consegna dei premi. È stata istituita la nuova sezione "Giovani Frammenti", con l'obiettivo di premiare giovanissimi talenti, che muovono i loro primi passi in campo culturale e sociale e sarà assegnato al giovane poeta Alessio Spetale.

Il premio cultura "Giulia Avetta" sarà invece consegnato a Ellade Peller per la dedizione, l'energia e la passione che caratterizzano il suo impegno di amministratrice e insegnante; a Giuseppe Bruno e Maddalena Cherio impegnati nell'ambito dello studio dell'ambiente e nella fotografia; alla Cooperativa Mary Poppins per il lungo percorso di lavoro verso i richiedenti asilo e per l'umanità nel tendere la mano ai più sfortunati, e infine ad Ernestina Rama, simbolo delle donne che con quotidiana energia incarnano i valori fondanti della nostra società.


La consegna dei premi sarà intervallata dall'esibizione della violi-

Frammenti di Storia al Femminile

Organizzazione di Volontariato
In collaborazione con il Comune di COSSANO CANAVESE

Organizza
la dodicesima edizione del

PREMIO DI CULTURA "GIULIA AVETTA"



Esibizione di
Federica Biribicchi
e
Giulia Gillio Gianetta
al violino e violoncello

Brani di Veracini, Vivaldi,
Fiocco e Glière

DOMENICA 2 GIUGNO
ORE 15:00
CHIESA PARROCCHIALE DI COSSANO CANAVESE

Con il patrocinio di



nista Federica Biribicchi e della violoncellista Giulia Gillio Gianetta con brani di Veracini, Vivaldi, Fiocco e Glière.

Giulia Avetta, alla quale il premio è dedicato, è nata il 12 aprile del 1908 a Cossano Canavese, dove è stata insegnante per più di 40 anni educando intere generazioni di Cossanesi. Combattente per la libertà, ha contribuito a salvare numerose famiglie ebreo dallo sterminio e fu accanto ai parti-

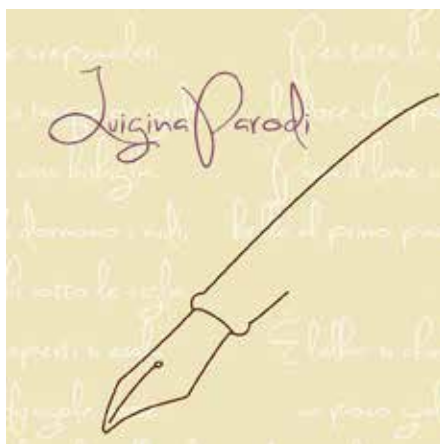
giani pur senza mai imbracciare un'arma. Ha ricoperto il ruolo di sindaco della località canavesana per tre tornate, dal 1956 al 1970, ed è stata una delle prime donne italiane a essere insignita dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica. Viene anche ricordata come poetessa di grande sensibilità e talento. Si è spenta a Cossano nel 1987 all'età 79 anni.

Carlo Prandi

Compie otto anni il premio per la cultura intitolato a Luigina Parodi

L'associazione Erreics Onlus da otto anni bandisce un premio alla cultura intitolato a Luigina Parodi, professoressa appassionata che fino a età avanzata ha dedicato la sua esperienza alla scuola e alla formazione, per ricordare la sua professionalità e la sua attenzione per l'istruzione e l'insegnamento soprattutto fra i giovani. Per questo si tratta di un premio interamente rivolto ai giovani e quest'anno dedicato al tema "La vita".

La partecipazione al premio, che ha anche quest'anno il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana e Città



di Torino, è gratuita, possono partecipare tutti i giovani di Torino e del territorio metropolitano e piemontese di età compresa fra 14 e 20 anni, siano essi studenti delle scuole superiori o lavoratori.

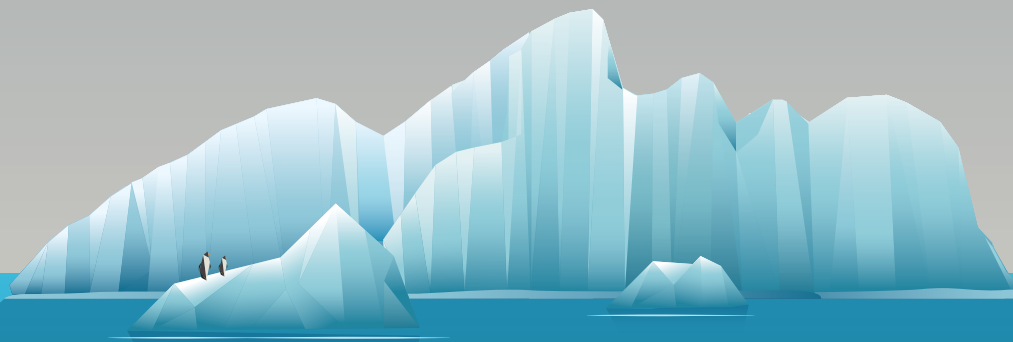
I ragazzi possono inviare fino al 29 ottobre 2019 poesie, narrativa breve, cortometraggi. Il materiale dovrà essere inviato a elviralarizza@libero.it accompagnato dalla domanda di partecipazione al Premio. Anche in questa edizione una sezione del premio è dedicata ai giovani affetti da autismo e sindromi correlate che potranno presentare un lavoro: disegno, elaborato, costruzione o altra espressione artistica. I lavori verranno premiati a fine novembre con una cerimonia.

c.ga.



GHIACCIO FRAGILE

Concorso giornalistico letterario
per le scuole medie e superiori del Piemonte



Cerimonia di premiazione

venerdì 24 maggio, ore 15.30 - 17.30

Sala degli Stemmi - Museo Nazionale della
Montagna "Duca degli Abruzzi" di Torino

Saluti istituzionali
Proclamazione dei vincitori
Consegna dei premi

Info:
www.meridiani.info

A cura di:



LA STAMPA

Istituzioni e partner





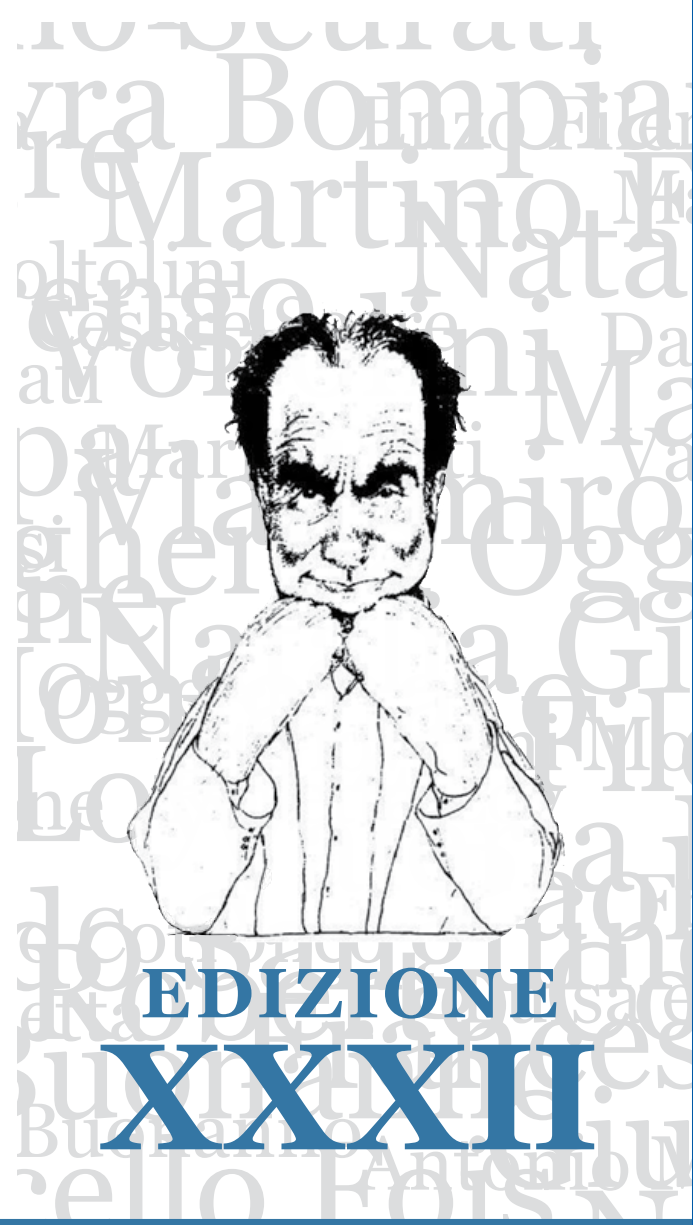
Premio Italo Calvino
Premio letterario per scrittori esordienti

**Associazione per
il Premio Italo Calvino**
c/o L'Indice
via Madama Cristina 16
10125 Torino - Italia

Segreteria:
segreteria@premiocalvino.it
telefono: 011.6693934
(giovedì 10-13, 14-17)

Ufficio stampa:
ufficiostampa@premiocalvino.it
+39 345 617 0775

www.premiocalvino.it



**EDIZIONE
XXXII**

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



“*Ho dedicato
la maggior
parte della mia
vita ai libri
degli altri*”

Italo Calvino

Un concerto a sostegno del progetto "Leonardo 4 Children"

Nel cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo da Vinci (1452-1519), mercoledì 5 giugno alle 20,30 nel Salone dei concerti del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino è in programma il concerto "Leonardo & Musica", il primo dell'iniziativa benefica "Leonardo 4 Children". Durante il concerto, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, l'attrice Cristina Odasso leggerà le "Favole di Leonardo da Vinci", mentre alcune partiture di Antonio Vivaldi verranno eseguite dalla violinista Anastasiya Petryshak, che si esibirà per la prima volta a Torino con un'orchestra di archi. L'Inno alla Gioia di Beethoven e altri brani saranno eseguiti dal coro di bambini "MUS-E" e dal coro giovanile "CantabiLAB", diretti da Giorgio Guiot. Durante la serata saranno annunciati i vincitori dei concorsi "Leonardo 4 Children" per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni e i progetti beneficiari dell'intera iniziativa no-profit. I fondi netti raccolti tramite il concerto andranno a favore di bambini delle scuole di Torino per progetti di arte e musica in collaborazione con MUS-E Torino. Ne beneficeranno anche bambini bisognosi in Ucraina, in particolare orfani e abbandonati, per stimolare la loro creatività con l'arte e la scienza e aiutarli a superare lo stress post-traumatico, acquisendo fiducia, speranza e gioia di vivere.

m.fa.

Con il patrocinio di



Rappresentanza in Italia

"LEONARDO & MUSICA"

Concerto a favore di bambini di Torino e dell'Ucraina con educazione ad arte e scienza






Favole di Leonardo da Vinci
Musiche di Vivaldi

Anastasiya Petryshak
Cristina Odasso
Orchestra di archi
Coro di bambini MUS-E Torino
Coro giovani CantabiLAB
a cura di Giorgio Guiot

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2019 ore 20:30
Conservatorio G. Verdi
via Mazzini 11 - TORINO

Ingressi riservati su: www.carano4children.org/torino
Contatti: info@carano4children.org

In occasione del 500° anniversario di Leonardo da Vinci (1519-2019)

Partners




PER SAPERNE DI PIÙ SI PUÒ VISITARE IL SITO INTERNET WWW.CARANO4CHILDREN.ORG.

PER LA PRENOTAZIONE DEI POSTI A SEDERE SI PUÒ ANDARE ALLA SEZIONE WWW.CARANO4CHILDREN.ORG/TORINO O SCRIVERE A INFO@CARANO4CHILDREN.ORG

Una visita guidata e un concerto per riscoprire la chiesa di Santa Pelagia

Sabato 25 maggio alle 15 e alle 16 è in programma l'ultimo appuntamento della rassegna "Santa Pelagia sotto una nuova luce", patrocinata dalla Città metropolitana e organizzata dall'Opera Munifica Istruzione, per promuovere la riscoperta della chiesa di Santa Pelagia, di via San Massimo 21 a Torino. Sia alle 15 che alle 16 sono in programma una visita guidata e un concerto della pianista Valentina Lombardo. Il tema della luce, esplorato nei precedenti due incontri da un punto di vista architettonico e pittorico, è al centro di un incontro incentrato sull'illuminazione divina, che ha come filo conduttore la storia della conversione di Santa Pelagia, a partire dall'analisi del quadro presente nella Chiesa, per poi analizzare il modo in cui alcuni musicisti si sono ispirati al tema della luce spirituale. La leggenda di San Francesco d'Assisi e il "Miserere, d'après Palestrina" di Liszt ricordano che la musica può portare luce, laddove le tenebre, a volte, visitano il nostro animo. La visita guidata è a cura di Laura Sgarlazzetta,

della Gia, l'Associazione Guide Interpreti Accompagnatori Turistici Piemonte. L'ingresso è gratuito ed è sufficiente presentarsi in chiesa qualche minuto prima della visita guidata, scegliendo tra primo o secondo turno. Per informazioni: Opera Munifica Istruzione, sito Internet www.santapelagia.it, e-mail informa.omi@gmail.com, telefono 011-8178968.

m.f.a.



Assaggi d'estate a Palazzo Cisterna a cura di Cromie



Come ogni anno, a ridosso dei mesi estivi, l'associazione Cromie-Vivere a colori organizza una grande festa aperta a tutti gli iscritti e ai loro amici. Un coinvolgente pomeriggio conviviale che quest'anno si svolge martedì 28 maggio a partire dalle 16 a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana, ente che patrocina e sostiene l'associazione fin dalla sua nascita.

Il programma della giornata è ricco e articolato: si inizia con una sfilata di moda-mare curata da Lia Biondino, si passa a una presentazione della life

coach Micaela Casella dal titolo "Life Coaching, la vita che hai sempre desiderato" e si termina alle 17,30 con una conferenza di Giuseppe Sito, chirurgo plastico e medico estetico di fama internazionale, docente universitario, autore di oltre 100 pubblicazioni nel campo dell'estetica e relatore in importanti convegni. È anche autore di una tecnica, denominata "Protocollo Sito", pubblicata dalle maggiori riviste di chirurgia estetica italiane ed estere e di cui è stato relatore in congressi internazionali negli Stati Uniti. Per il pubblico di Cromie parlerà di "La bellezza nell'arte o l'arte

della bellezza?".

Il prossimo appuntamento curato da Cromie a Palazzo Cisterna, prima della pausa estiva è in programma martedì 11 giugno alle 18 con la conferenza di Steve Della Casa e Paolo Manera su "Le dimore sabaude, i palazzi storici e i castelli piemontesi diventano set cinematografici". Alle 17,00 i soci dell'associazione potranno visitare Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Info e prenotazioni 3382539740.

a.ra.



A Torino sabato 25 maggio la premiazione del concorso “Diversamente UGUALI”

Torna a Torino il consueto incontro nazionale “Diversa mente UGUALI”, organizzato dall’associazione culturale Il Cielo Capovolto, giunto alla 4ª edizione con la collaborazione del progetto artistico CaleidoScoppio, CPIA3-TO e CCEP UNLA.

L’appuntamento, che si svolge sabato 25 maggio a partire dalle 16 nella sede della Circoscrizione 3 (via De Sanctis 12), segna la conclusione del percorso annuale svolto con scrittori, artisti e studenti delle scuole primarie e secondarie presenti su tutto il territorio nazionale. Un percorso che termina, per il quarto anno, con la premiazione dei vincitori del Concorso artistico nazionale.

Quest’anno al bando hanno partecipato i bambini (dai 6 ai 10 anni), i ragazzi (dagli 11 ai 18 anni), gli adulti (over 18 anni) e le classi delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.

Il concorso ha previsto cinque sezioni: prosa (breve racconto o favola); disegno (per i bambini del biennio della scuola primaria); in-versi (poesia o filastrocca); canzone d’autore (solo per la sezione adulti) e fotografia (foto in bianco e nero). La festa multiartistica, che vanta il patrocinio della Città metropolitana di Torino, della Regione Piemonte, del Consiglio

Regionale del Piemonte, della Circoscrizione 3 di Torino, della Regione Abruzzo e del Comune dell’Aquila, prevede, oltre alla cerimonia di premiazione, gli interventi della scrittrice Carmela Scotti, presiden-

te della giuria, e di Mohamed Lamine Toure, che racconterà la sua esperienza di migrante. Negli stessi spazi sarà inoltre possibile visitare la mostra della pittrice Marzia Ciliberto.

a.r.a.

IL CIELO CAPOVOLTO è un gruppo artistico culturale indipendente. Nasce nel 2004 da un’idea di Maria Alberti e dalla condivisione con una trentina di amici. Fin dal suo esordio si rivela un progetto innovativo che coinvolge utenti di ogni età e provenienza geografica. L’obiettivo è la diffusione e promozione della cultura e dell’arte nella sua più ampia espressione multiculturale, come strumento alla riscoperta dell’uomo e degli ideali di libertà, non-violenza, integrazione e socialità. Nel corso di oltre dieci anni di attività, il gruppo è cresciuto e oggi conta oltre 330 soci su tutto il territorio nazionale.

Volvera e Riva presso Chieri a "Provincia Incantata"

*Provincia
Incantata
2019*

Il circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" prosegue domenica 26 maggio con le tappe alle 11 al Palazzotto Juva di Volvera e alle 15,30 al Palazzo Grosso di Riva presso Chieri. Nel 2019 "Provincia Incantata" rivolge lo sguardo in particolare ai vigneti di montagna e alta collina, ai castelli, alle vigne che in quelle zone si coltivano e al vino che vi si produce. Nei siti e nelle dimore storiche coinvolti nel circuito protagonista delle visite guidate è una squadra investigativa tutta particolare: i "Sì che Sai" di Torino, grandi esperti in segreti e misteri insoliti.

m.f.a.

PALAZZOTTO JUVA A VOLVERA

Da quest'anno coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi La Cascina Pascolo Nuovo sorge lungo la strada provinciale che collega Volvera con Airasca, risale al 1630 e custodisce la memoria di storie note e meno note di un territorio importante e suggestivo. Nei terreni circostanti, un tempo, vi erano molte vigne e i vini che si scopriranno e degusteranno durante la visita teatrale sono il Dolcetto e il Barbera, considerati da sempre i "principi" del Piemonte vitivinicolo. Il 2019 è tra l'altro l'Anno del Dolcetto, un'occasione per scoprire tutte le curiosità di un vitigno che nel Pinerolese si è ben acclimatato ed è coltivato in diverse località. La cascina Pascolo Nuovo, oltre alla residenza del signorotto locale, conserva ancora intatti i locali dove vivevano i mezzadri e i braccianti. I locali hanno conservato negli anni il sapore della vita contadina, semplice, schietta, essenziale e priva di ornamenti. Nel 1987 la Soprintendenza ha apposto al Palazzo Juva il vincolo di Bene Artistico. Il ritrovo per la visita guidata teatrale è per le 11 di domenica 26 maggio in via Agnelli 77 a Volvera. La partecipazione alla visita è gratuita, con un limite massimo di 45 partecipanti, ma è previsto un costo di ingresso alla dimora di 6 euro.



PALAZZO GROSSO A RIVA PRESSO CHERI

Nel 1619 il Duca di Savoia Carlo Emanuele I donò alla sua favorita Margherita Rossilon di Chatelard il nuovo castello di Riva presso Chieri con titolo marchionale, fatto costruire sul sito di un antico maniero medioevale. Nel 1735 il feudo di Riva passò ai conti Grosso di Brozolo. Il castello, incendiato dai francesi nel 1692, rimase a lungo fatiscente e nel 1738 la ricostruzione venne affidata all'architetto Bernardo Vittone. I lavori si protrassero per anni, seguendo le alterne vicende storiche ed ereditarie. Nella direzione dei lavori al Vittone succedette nel 1771 l'architetto Giacinto Bays. Nel 1778 il palazzo passò in eredità alla giovane contessa Faustina Grosso in Mazzetti di Montalero, a cui si deve il rinnovamento architettonico e la decorazione interna, ad opera dei fratelli Torricelli. L'esterno del palazzo doveva essere abbellito da due giardini, su disegni dell'architetto viennese Leopoldo Pollack, mai realizzati. Il palazzo, ereditato dai conti Radicati di Brozolo, è sede dell'amministrazione comunale di Riva presso Chieri dal 1855.

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/. Coloro che non hanno la possibilità di spostarsi con mezzi propri possono partecipare alle visite guidate e animate di "Provincia Incantata" raggiungendo numerose località con gli autobus in partenza da Torino. È obbligatoria la prenotazione entro il giovedì precedente all'ufficio di Ivrea dell'AtI "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/.

A Pomaretto torna la Settimana della Montagna

Torna da lunedì 27 maggio a sabato 1° giugno al Teatro Valdese di Pomaretto la Settimana della Montagna, organizzata dal Comune, dal Cai Val Germanasca e dalla Pro Loco, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Le manifestazioni iniziano lunedì 27 alle 21 con la presentazione del libro "Riabitare l'Italia - Le aree interne tra abbandoni e riconquiste". Partecipano l'autore Antonio De Rossi, docente al Politecnico di Torino, Marco Bussone presidente nazionale dell'Uncem e i sindaci di Oстана e di Pomaretto. Modera il dibattito Paola Molino, direttore de "L'Eco del Chisone". Martedì 28 alle 21 è in programma l'incontro sulla prima traversata scialpinistica delle Alpi portata a termine da Paolo Rabbia. Mercoledì 29 alle 21 la serata è dedicata al tema "Una macchina da scrivere, una fotocamera e una rivista mai dimenticata". Giorgio Daidola presenta il libro "Ski Spirit, scialpinismo nel mondo", mentre Roberto Mantovani parla del suo "Forse lassù si sta meglio". Giovedì 30, sempre alle 21, è in programma un incontro dedicato alle fortificazioni alpine, con la presentazione del libro "Dal fondovalle alle più alte rupi" di Bruno Usseglio, con la partecipazione dell'autore, di Massimo Bosco e Alex Pegoraro. Venerdì 31 è il momento della musica, con il concerto con la Badia Corale Val Chisone. Sabato 1° giugno è in programma il convegno "Patrimonio culturale e designazioni Unesco come leve di sviluppo sostenibile locale" a partire dalle 10 al Te-

atro Valdese. Intervengono il Sindaco di Pomaretto, Maurizio Dematteis dell'associazione Disslivelli, il presidente dell'Uncem Marco Bussone, i presidente dei parchi delle Alpi Marittime e del Monviso, Paolo Salsotto e Gianfranco Marengo, Erica Meneghin e Andrea Porta, ricercatori della Fondazione Santagata per l'economia della cultura. Nella prima parte del convegno si parla di patrimonio culturale immateriale e di sviluppo territoriale, mentre la seconda parte è focalizzata sul come coinvolgere i giovani per valorizzare un territorio raccontando il caso del Mab Unesco Monviso Youth Camp. Al termine della mattinata è in programma una degustazione di vino Ramie. La settimana si chiude alle 21 con il concerto "Il suono dell'anima. Emozioni attraverso generi musicali e melodie", con Nino Carriglio al clarinetto e sassofono e Massimiliano Brizio al pianoforte. L'ingresso è libero e gratuito per tutti gli appuntamenti.

m.fa.

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

sabato 1 GIUGNO
ore 21 - Tempio Valdese
POMARETTO

Primavera
in Musica 2019

Il Suono dell'Anima
Emozioni attraverso
generi musicali e melodie

NINO CARRIGLIO
Clarinetto e saxofono
MASSIMILIANO BRIZIO
Pianoforte

A conclusione della Settimana della Montagna organizzata dal Cai Val Germanasca e dal Comune di Pomaretto

INGRESSO LIBERO

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

lunedì 27 MAGGIO
ore 21 - Sala Teatro Valdese
Via Carlo Alberto, 55 - POMARETTO

presentazione del libro

RIABITARE L'ITALIA
Le aree interne tra abbandoni e riconquiste

Partecipano:
Antonio De Rossi
Architetto, Docente al Politecnico di Torino e Autore del Volume
Paola Molino
Direttore Eco del Chisone ed Eco Mese
Marco Bussone Presidente Nazionale Uncem
Giacomo Lombardo Sindaco di Oстана
Danilo Breusa Sindaco di Pomaretto

INGRESSO LIBERO

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

martedì 28 MAGGIO
ore 21 - Sala Teatro Valdese
Via Carlo Alberto, 55 - POMARETTO

Traversata sci alpinistica delle Alpi

di Rabbia Paolo

presentazione dell'autore e proiezione

INGRESSO LIBERO

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

9-10 nov 2019
+Premiazione Nazionale Comuni Fiorati Asprolette

REGIONE PIEMONTE
Comune di Pomaretto
Città Metropolitana di Torino

mercoledì 29 MAGGIO
ore 21 - Tempio Valdese
POMARETTO

Una macchina da scrivere, una fotocamera e una rivista mai dimenticata
da una piccola redazione alle montagne del mondo

Giorgio Daidola
presenta

SKI SPIRIT
sci alpinismo nel mondo

Roberto Mantovani
presenta

Forse lassù è meglio

INGRESSO LIBERO

Sulle strade de “La Canavesana d’epoca” rivive il ciclismo eroico

Domenica 2 giugno per gli appassionati del ciclismo d’antan l’ appuntamento da non mancare è con l’edizione 2019 de “La Canavesana d’epoca”, una pedalata cicloturistica riservata alle cicliste e ai ciclisti che vogliono rivivere il carattere e le emozioni delle corse d’altri tempi. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è nata nel 2011 per iniziativa di un gruppo di appassionati di Albiano d’Ivrea, i quali, oltre a cimentarsi con mountain bike e biciclette da strada, avevano partecipato alla più famosa manifestazione italiana del settore, “L’Eroica” di Gaiole in Chianti (Siena).

Il territorio del Canavese, con il suo paesaggio naturale, i castelli, i suggestivi paesi, si presta ottimamente per riproporre un modo di andare in bicicletta lontano dall’agonismo estremo, immedesimandosi nei pionieri del ciclismo. Asfalto e strade sterrate si alternano, a confermare un nuovo modo di interpretare la passione per il ciclismo, che ripropone il fascino di anni e decenni in cui la bicicletta, pur essendo uno strumento molto comune per gli spostamenti lavorativi, per i più audaci e temerari costituiva l’occasione per sfidarsi su strade fangose o polverose, in gare di resistenza - oggi le chiamano “trail” - che potevano superare i mille chilometri di lunghezza, gareggiando in qualsiasi condizione di tempo, giorno e notte e senza soste programmate.

Quello rievocato da “La Canavesana” è il ciclismo eroico dei “fachiri” che parteciparono alle prime edizioni della Parigi-Brest-Parigi (nata nel 1891), della Bor-



deaux-Parigi (1891), della Parigi-Rubaix, del Tour de France, della Gran Fondo Milano-Torino di 530 km (1894), della Coppa del Re (1897), della Milano-Piacenza-Ginevra (1901) e della Roma-Torino.

“La Canavesana” riporta alla memoria figure mitiche, come lo spazzacamino valdostano Maurice Garin di Arvier, soprannominato “Le Petit Ramoneur”, che fu il primo italiano (ma naturalizzato francese) a imporsi in una classica del Nord, la Guingamp-Morlaix-Guingamp del 1895, dominando poi il Tour nel 1903. Ma alla “Canavesana” si rievocano anche l’alessandrino Costante Girardengo e l’astigiano Giovanni Gerbi e i grandi campioni locali, come Giovanni Brunero, Riccardo Filippi e Franco Balmamion.

La manifestazione vivrà il suo prologo sabato 1° giugno, con il ritrovo alle 14 in piazza Ottinetti a Ivrea per una pedalata di circa 25 km con biciclette d’epoca e abbigliamento vintage. Alla pedalata è abbinato il raduno “Bellezze in bicicletta”. Il rientro è previsto per le 18,30, in tempo per un “Aperitivo al. La Canavesana”. La quota di partecipazione è di 12 euro per tutti, bimbi

compresi, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 30 maggio al Team Fuori Onda Bike di corso Vittorio Emanuele 46 ad Albiano d’Ivrea, telefono 347-2564008. La cena “Canavesana” ad Albiano d’Ivrea è in programma alle 20 e deve essere prenotata entro sabato 25 maggio. La quota di partecipazione è di 23 euro per gli iscritti alla Canavesana d’epoca e 28 per gli accompagnatori. Domenica 2 giugno gli appassionati si ritroveranno a partire alle 7,30 al centro sportivo comunale di Albiano d’Ivrea, mentre la partenza è fissata per le 9. I primi 15 km, sino a Masino, saranno ad andatura compatta; a seguire andatura libera, sia per il percorso lungo di 100km che per il “classico” di 56 km. La Canavesana d’epoca è inserita nel circuito delle Ciclostoriche del Nord Ovest, che conferiscono un brevetto personalizzato a coloro che partecipano a tutte e cinque le corse. Tutte le informazioni sulla Canavesana d’epoca e sulle altre manifestazioni organizzate nel 2019 dal Team Fuori Onda Bike sono reperibili nel portale Internet www.lacanavesanadepoca.it

m.fu.

Un fine settimana tra scienza e curiosità per la conclusione di MineraLuserna

Nell'ultimo fine settimana di maggio si conclude la rassegna mineralogica MineraLuserna 2019, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Sabato 25 alle 20,45 all'osservatorio astronomico Urania, in località Bric del Colletto a Luserna San Giovanni, è in programma la conferenza in francese "Cristalliers dans les Alpes Valaisannes au fil des saisons", tenuta dagli svizzeri Claude e Samuel Filliez, padre e figlio cercatori di cristalli per passione nelle Alpi del Canton Vallese. La conferenza avrà la traduzione simultanea in italiano e rientra nel progetto per la tutela delle lingue minoritarie realizzato in collaborazione e con il patrocinio dell'Unione Montana dei Comuni del Pinerolese. Claude e Samuel Filliez mostreranno una selezione di diapositive che documentano la loro attività di cercatori, che scaturisce da una passione che li spinge in ogni momento libero a camminare alla ricerca di cristalli sulle Alpi svizzere, in zone più o meno impervie, in ogni stagione e con un meteo a volte inclemente. Il tutto naturalmente nel rispetto totale della natura, che sta al centro della vita di coloro che, pur amando i "tesori" della terra, sono consci che non è possibile estrarli senza criterio. La serata è a ingresso libero e non occorre la prenotazione.

Domenica 26 maggio la giornata conclusiva di MineraLuserna è aperta gratuitamente al grande pubblico, con un occhio di riguardo sui bambini e sui ragazzi, principali destinatari della manifestazione, ospitata nel parco della Casa dell'Immacolata (già Palazzo dei Conti di Luserna) in piazza Parrocchiale 19 a Luserna Alta. La rassegna mineralogica internazionale propone dalle 9 alle 19 i minerali dei collezionisti locali e di espositori e ricercatori provenienti dalla Lombardia, dalla Liguria, dal Friuli Venezia Giulia e dalla Svizzera. Silvio Bianco dell'associazione "Oro in Natura", uno dei maggiori cercatori d'oro italiani, è stato chiamato dagli organizzatori per insegnare ai bambini a cercare le pagliuzze del mitico metallo nelle vasche predisposte dall'organizzazione. Al termine del laboratorio, a ogni cercatore in erba viene consegnata una provetta con qualche piccola pagliuzza. Le altre attrazioni a scopo didattico sono la sabbiera per la ricerca dei fossili, il laboratorio di costruzione dei modelli molecolari curato dal professor



Daniele Mazza e lo stand di archeologia sperimentale sull'età del bronzo proposto da Mauro Cinquetti. Molto interessante anche la presenza di due preparatori di fossili provenienti da Monfalcone, Michele Laprocina e Mila Erbisti, chiamati a spiegare con esempi pratici come da una roccia apparentemente anonima possa vedere luce un fossile, semplicemente estraendolo con delicatezza dalla matrice. L'Associazione Micromineralogica Italiana è presente con una collezione di microminerali della Pietra di Luserna curata da Bruno Marello, ma ci sono anche il Museo Civico di Scienze Naturali di Pinerolo, l'Associazione Astrofili "Urania" con un planetario mobile gonfiabile, il Museo Geologico Sperimentale del Cai di Giaveno con una sezione dedicata alla visione microscopica delle rocce, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino con i modelli molecolari in cartone di molti cristalli, la Società di Studi Rorenghi che tiene aperto per l'occasione l'Ecomuseo della Pietra di Rorà, l'Unione Cavatori di Bagnolo Piemonte, l'Ecomuseo delle miniere della Val Germanasca. L'associazione Leonardo Sciascia di Bricherasio propone un laboratorio di ceramica, mentre il Parco del Monviso mette in mostra i campioni provenienti dal Museo del Pirolo di Martiniana Po e presenta la mostra "Pietre verdi del Monviso". Infine l'associazione culturale Sèn Gian propone la collezione di campioni di rocce raccolta da Federico Magri.

Per informazioni si può scrivere agli indirizzi di posta elettronica associazionesengian@gmail.com o mineraluserna@gmail.com, oppure contattare Tullio Parise al numero telefonico 348-0382734, Manuela Campra al 348-7933644 o la ferramenta di Michele Malan in via I Maggio.

m.fa.

Tutto pronto a Grugliasco per il Palio della Gru

Domenica 2 giugno ritorna a Grugliasco il Palio della Gru, giunto alla trentaseiesima edizione. L'organizzazione è a cura dell'associazione "Cojtà Gruliascheisa", ideatrice e organizzatrice dell'evento dal 1984. Il momento clou del Palio è la corsa dei carri, durante la quale le sette borgate di Grugliasco si contendono l'ambito drappo e i prodotti dell'abbondanza contadina: vino, formaggi e pane. Il Palio, per il valore storico culturale che rappresenta e per la precisione filologica e il rigore storico con cui, fin dalla prima edizione, vengono rappresentate le vicende, venne inserito a partire dal 2011 nel circuito delle rievocazioni storiche "Viaggio nel Tempo", promosso dall'allora Provincia di Torino. Per questo motivo anche quest'anno la Città metropolitana di Torino ha concesso il patrocinio al Palio, un appuntamento che richiama pubblico proveniente da paesi e città vicine e che negli anni ha allargato i confini di interesse.

Sono tre le principali novità di questa 36ª edizione: innanzitutto la possibilità di fare del bene acquistando i 'braccialetti del palio' con i colori delle sette borgate grugliaschesi e della Cojtà: l'intero ricavato sarà destinato in beneficenza per progetti concreti del territorio a supporto di persone e famiglie in difficoltà. La seconda novità è il 'Palio dei piccoli' nel parco culturale Le Serre, previsto sabato 1 giugno alle 17.30 grazie alla collaborazione con l'associazione "Grugliaschiamo", che vedrà sette squadre di bambini in rappresentanza del-

Città di Grugliasco
Associazione Cojtà Gruliascheisa

36°
PALIO della GRU
GRUGLIASCO - 2 GIUGNO 2019

MARTEDÌ 28 MAGGIO - B.ta Santa Maria
ore 20.30 Rievocazione Vito e San Rocco - Sfilata Storica
Raduno: Via A. Costa 74 (Chiesa S. Maria)

VENERDÌ 31 MAGGIO - Borgata S. Giacomo
ore 21.00 "Ortata consuetaria" e "Palioetto di San Rochel" - Tornei medievali giovanili

SABATO 1° GIUGNO - centro città
Giochi al Parco Le Serre e 1ª edizione de "Il Palio dei Piccoli"
ore 15.00 presso il Parco Le Serre (Via Lanza 31) pomeriggio di giochi aperti a tutti i bambini con merenda offerta
ore 17.30 "Il Palio dei Piccoli": prima edizione della corsa dei bambini sulle 7 borgate

Alla scoperta della Vecchia Grugliasco - Piazza 66 Martiri
ore 19.00 Giro a piedi per ville e luoghi storici di Grugliasco con intrattenimento teatrale
Ritorno: Piazza 66 Martiri. Partecipazione libera e gratuita

Cena in Piazza del Palio - centro città
ore 20.00 Grande cena in Piazza del Palio, con live show, canti, allegria e intrattenimenti vari, a cura Cojtà Gruliascheisa e Grugliasco Giovani.
Info e prenotazioni 011.401.3043

DOMENICA 2 GIUGNO - 36° PALIO DELLA GRU
Ore 9.00 In centro: sagra paesana, campi d'arme, musica, giochi, modellismo, Circo Vertigo e tanto altro...
Per i bimbi: dimostrazione didattica UCCELLI RAPACI e "POMPIEROPOLI"

Ore 15.00 Gran Sfilata Storica del Palio
Ore 17.30 **36° a PALIO DELLA GRU**
Ore 19.30 **Cena del Palio sotto le stelle** a cura Pro Loco di Grugliasco (Info: 347.885.0153)

Ore 22.00 **Spettacolo Pirotecnico** presso il Parco Corporati.
Info: cojta@libero.it

In caso di forte maltempo la manifestazione sarà annullata.
L'Associazione Cojtà Gruliascheisa declina ogni responsabilità per eventuali accadimenti dovuti a cause a lei e a terzi non sotto il controllo dell'organizzazione.

MARTELLA AUTO - servizio assistenza
RASPINI - SERRAMENTI
la foglia matta - PIZZERIA
FRUTTA E VERDURA - PIZZERIA
Geo Edil - Ristrutturiamo la tua casa. Chiamaci in mano.

le borgate sfidarsi in una breve corsa a staffetta portando un testimone raffigurante un simbolo di Grugliasco. Ultima innovazione, sempre il 1° giugno, l'organizzazione della 'Cena del

palio' nelle piazze 66 Martiri e Matteotti, grazie alla collaborazione con GrugliascoGiovani.

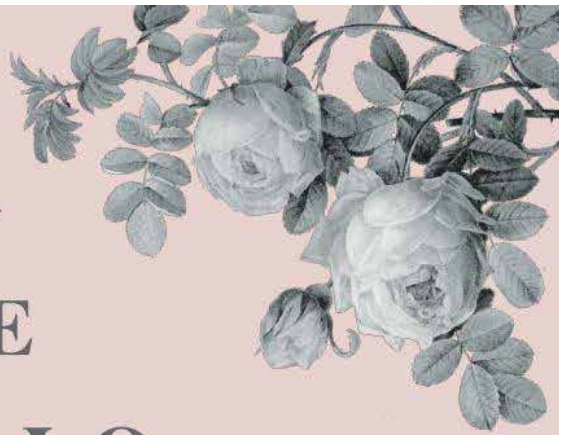
a.r.a.



Info: **COJTÀ GRULIASCHEIRA**
via La Salle 4 - 10095 Grugliasco (TO) - tel. 011.7808242



Con il sostegno di



ROSE *al* CASTELLO

1 e 2 GIUGNO 2019

10,00 - 19,00

Giardino delle Rose

CASTELLO REALE di MONCALIERI - TORINO



Evento vivaistico di rose insolite,
piante amiche delle rose
e altre piacerelle.

sabato ore 15,30

Premio della Rosa

“Principessa Maria Letizia”

Il Castello di Moncalieri è riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e il territorio è area protetta MAB UNESCO



Sponsor



Si parla di scienza al Mausoleo della Bela Rosin

Prendono il via domenica 26 maggio e proseguiranno sino a settembre le numerose iniziative di Mirafiori Scienza che rientrano nel calendario delle Settimane della Scienza curate dall'Associazione CentroScienza Onlus. Sono tre i filoni che animeranno con i loro eventi la Circoscrizione 2 di Torino: le "Domeniche al Mausoleo" con mostre, laboratori, incontri, workshop, osservazioni del Sole e della Luna con telescopi, spettacoli, letture che hanno come filo conduttore la curiosità per la scienza; la "Scienza in Casa" ovvero otto incontri ospitati nella Casa nel Parco per parlare di scienza con un linguaggio semplice e accattivante; I "Mysteri al Mausoleo" che propone un ciclo di conferenze gratuite a cura del Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sulle pseudoscienze - CICAP Piemonte.

DOMENICHE AL MAUSOLEO

Il primo incontro è **domenica 26 maggio** con "La chimica al Mausoleo" per festeggiare i 150 anni della Tavola periodica degli elementi, in collaborazione con il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Torino.

Si prosegue **domenica 9 giugno** con "La Luna al Mausoleo" per celebrare un altro importante anniversario: il primo sbarco dell'uomo sulla Luna. In collaborazione con Infini.to Planetario di Torino e INAF Osservatorio Astrofisico di Torino.

Domenica 16 giugno l'attenzione è rivolta alle nostre azioni quotidiane a sostegno del Pianeta con "La sostenibilità al Mausoleo", in collaborazione con Amiat - Gruppo Iren e Museo Regionale di Scienze Naturali.

L'ultimo appuntamento è invece **domenica 30 giugno** con "La scienza fa festa al Mausoleo" in collaborazione con enti e istituzioni che racconteranno la scienza.

Sono anche previste letture per bambini dai 3 ai 6 anni dei dieci titoli selezionati per il Premio nazionale "Nati per leggere - Crescere con i libri" a cura del personale delle Biblioteche Civiche Torinesi e della Biblioteca Archimede di Settimo Torinese.

Tutti gli appuntamenti si svolgono, dalle 10 alle 19 al Mausoleo della Bella Rosina in strada Castello Mirafiori 148/7 a Torino.





SCIENZA IN CASA

Otto mercoledì sera, alle 21 alla Casa nel Parco in via Panetti 1 a Torino per parlare dello sbarco sulla luna, di scienza e bufale, di farmacologia, di tempo e numeri, del nostro cervello, di cosmesi, dell'Universo e dei nostri sensi:

- 5 giugno "Un piccolo grande passo", la storia dell'Apollo 11 raccontata da Adrian Fartade, storico della scienza e divulgatore;
- 12 giugno "Cosa c'entrano le bufale con la scienza?" con Stefano Bagnasco, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e CICAP Piemonte;
- 19 giugno "Farmacologia. Femminile ma non è femmina" con Silvia De Francia, farmacologa dell'Università di Torino;
- 26 giugno "Venuti da lontano. I numeri che scandiscono il tempo" con Luigi Civalleri, matematico e divulgatore scientifico e Gemma Gallino, docente di matematica;
- 3 luglio "C'era una volta un neurone" la storia del nostro cervello raccontata da Federico Luzzati del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi DBIOS e Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi NICO - Università di Torino;
- 10 luglio "Il trucco c'è e si vede", i cosmetici visti con gli occhi della scienza raccontati da Beatrice Mautino, biotecnologa e divulgatrice scientifica
- 17 luglio "Un viaggio attraverso la storia dell'Universo" con Piero Bianucci, Daniele Gardiol e Marco Regis
- 24 luglio "Cosa so di quel che sento?" un racconto dei nostri cinque sensi con Floriana Doronzo del Laboratorio di Antropologia morfologica - DBIOS Università di Torino.



MYSTERI AL MAUSOLEO

Cinque venerdì al Mausoleo della Bella Rosin per un ciclo di conferenze a cura del CICAP Piemonte a partire dalle 21:

- 14 giugno "La Sindone ha tante storie" con Andrea Nicolotti,
- 5 luglio "Agricoltura convenzionale, biologica e biodinamica" con Irene Goia
- 12 luglio "I cambiamenti climatici: evidenza scientifica e negazionismo" con Elisa Palazzi
- 26 luglio "La società della pseudoscienza" con Giuseppe Tipaldo
- 6 settembre "Bufale tecnologiche" con Laura Fenoglio.

Denise Di Gianni



INFO: SETTIMANE@CENTROSCIENZA.IT
PROGRAMMA: WWW.SETTIMANEDELLASCIENZA.IT

Con il patrocinio della



Sono lieti di invitarVi all'evento:

What about Leadership?

Dal sogno di un futuro alla creazione di una visione per il futuro

30 maggio 2019 ore 18,30- 21,30

Palazzo Cisterna Sala Consiglieri- Sede Città Metropolitana di Torino

Via Maria Vittoria, 12, TORINO



PROGRAMMA

Ore 18.30 Registrazione Ospiti

Ore 18.45 Saluti e introduzione

Carla Gatti Direttore Comunicazione, Rapporti con il territorio e i cittadini della Città Metropolitana Torino

Marina Cima Coordinatrice Federmanager Minerva Torino

Ore 19.00 Interviene **Marina Gregoretti**, Executive Director di Pro.Gre Consulting, membro del CDA di Professional Women Network Nice Cote d'Azur, nel ruolo di Vice President Corporate Partnership.

Che ci intratterrà sul tema della Leadership e se ha ancora senso parlare di Leadership al femminile rispetto alla leadership al maschile?

Ore 20.00 Cocktail a seguire - Sala Marmi

Si prega di confermare la prenotazione a segreteria@fmto.it entro il **27.05.2019**

Vi aspettiamo numerosi!*



18
giugno
2019

PA
social
DAY



DIGITAL SPEECHES E PA

l'educazione al digitale,
tra etica e linguaggi felici

Martedì 18 giugno 2019,
dalle 9.30 alle 13.30

Palazzo Cisterna
Sede aulica della Città metropolitana di Torino
Via Maria Vittoria 12
TORINO



www.pasocial.info

#pasocial

